IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII. N. 210. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 31 Luglio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La situazione militare nei dintorni di Ham-ping è rimasta stazionaria durante la settimana.

L'esercito del gen. Oku riprese invece l'avanzata sulla linea Kaiping-Wa-fan-ku. I russi, dopo un'accanita resistenza di due giorni, quantunque in possesso di tutte le posizioni attorno a Ta-chi-chao, minacciati di fianco dall'esercito del gen. Nodzu, si ritirarono più a nord, senza essere molestati dal nemico.

Secondo la versione giapponese, nella battaglia di Ta-chi-chao, alla quale avrebbe assistito il gen. Kuropatkine, sarebbero rimasti feriti i generali Sakharoff e Kondratovic.

La ritirata dei russi era preveduta e probabilmente fa parte del piano di campagna del generale in capo, che cerca di supplire alla inferiorità numerica del suo esercito, limitandone il fronte, in attesa dei rinforzi già in marcia ed in parte arrivati sul teatro della guerra.

Dopo la ritirata dei russi, i giapponesi occuparono Ta-chi-chao e New-chuang, assumendone l'amministrazione ed assicurandosi, con tale occupazione, un facile approvvigionamento.

Era stato detto che i giapponesi avessero in vista di New-chuang venti trasporti con truppe, ma tale notizia non venne finora confermata.

A Port Arthur sembra che, dopo un periodo di calma, le ostilità siano state riprese con grande attività dal maresciallo Oyama.

Sono infatti annunziati, alquanto vagamente però, combattimenti avvenuti, in seguito ai quali i giapponesi sarebbero riusciti a piazzare contro Port Arthur numerosi cannoni d'assedio.

Della flotta di Vladivostock si hanno notizie incerte. E' probabile che essa incroci al largo di Tokio per impedire ai trasporti recanti contrabbando di guerra di raggiungere la costa giapponese.

La decisione del Consiglio della marina, presieduto dal Granduca Alessio, che ha determinato i limiti nei quali le parti belligeranti hanno il diritto di visita alle navi neutre, sospette di recare contrabbando di guerra, ed il ritiro della flotta volontaria russa dal Mar Rosso, hanno, se non eliminate interamente, diminuite le probabilità che si rinnovino incidenti simili a quelli toccati ai piroscafi *Principe Enrico* e *Malacca*, che potevano acuire ed allargare il conflitto, se non fossero stati prontamente ed equamente risoluti.

Resta a comporsi la questione del *Knight Commander*, affondato dalla squadra di Vladivostock; ma tutto fa supporre che anch'essa sarà definita in modo soddisfacente.

+

L'attentato di Pietroburgo, del quale rimase vittima il Ministro dell'Interno De Plehwe, succedendo a breve distanza ad altri due attentati, ha destato una dolorosa impressione richiamando l'attenzione generale sulle non belle condizioni interne della Russia nel momento in cui, impegnata in una guerra nella quale sono in giuoco i suoi più vitali interessi, essa dovrebbe fare maggiormente assegnamento sulla concordia e l'unità di tutti i cittadini.

Indubbiamente il de Plehwe non era popolare e potrà esser caduto vittima del sistema che egli impersonava, ma nonpertanto è con un senso di orrore che si assiste al succedersi di questi efferati delitti, che non possono a meno di rivoltare ogni coscienza onesta ed educata a sentimenti umani.

+

La questione dei vescovi di Digione e di Laval è stata risoluta, colla rottura delle relazioni diplomatiche tra la Francia e la Santa Sede, non avendo questa voluto consentire al ritiro delle lettere ai due vescovi, che il Governo francese chiedeva.

L'arcivescovo di Digione, a parare i fulmini del Vaticano, ha creduto bene di piegarsi ed è arrivato a Roma, ma sembra che contro di lui il Governo francese provvederà per infrazione alla disposizione, che vieta all'Episcopato in Francia di allontanarsi dalla propria sede per recarsi all'estero senza la previa autorizzazione del Governo.

Prime conseguenze della rottura sono la partenza da Roma del personale dell'Ambasciata francese presso il Vaticano ed il richiamo da Parigi del Nunzio, Mon. Lorenzelli.

+

Il nuovo trattato di commercio fra la Germania e la Russia è stato già firmato, tagliando corto alle voci di difficoltà insormontabili, sparse forse da chi avrebbe desiderato che tali difficoltà divenissero davvero un fatto compiuto.

La conclusione di questo trattato, quantunque non se ne conoscano le disposizioni, segna, per consenso quasi generale della stampa tedesca, un vero successo della politica doganale del Gran Cancelliere conte Bülow, il quale avrebbe ottenuto i massimi vantaggi per l'agricoltura tedesca, pur non trascurando i vitali interessi dell'industria e del commercio.

+

Il Parlamento inglese, l'unico ancora aperto in questa stagione canicolare, continua a tenere le sue sedute con ammirevole alacrità.

Però, tanto nella Camera dei Comuni che in quella dei Lords, più che ai bilanci ed ai provvedimenti economici, l'interesse generale è rivolto alle questioni dei rapporti tra potenze neutre e potenze belligeranti, in conseguenza dell'attuale conflitto russo-giapponese, e le interrogazioni al riguardo sono quotidiane.

+

Al Canadà è stato presentato al Parlamento un progetto legislativo tendente a restringere l'introduzione della mano d'opera straniera, che verrebbe limitata soltanto ai casi in cui quella indigena facesse difetto.

+

Nel Tibet gl'inglesi continuano la loro marcia su Lhassa, dove giunti saranno disposti a trattare la pace. Questa almeno è la dignitosa risposta data dal colonn. Younghusband a quei famosi delegati tibetani, la cui missione, piuttosto che di negoziare la pace, pare fosse quella di guadagnar tempo.

Politica e Diplomazia

Londra, 30 — Il Duca di Sparta ha fatto visita al Re Edoardo al *Buckingham Palace* e alla Regina Alexandra a Goodwood.

Il Duca parte oggi pel continente alle 4 pom.

San Sebastiano, 30 — E' giunto il Re Alfonso, a bordo dello *yacht* reale *Giralda*.

Londra, 30 — Il dott. Jameson, proveniente dal Capo, è giunto a Southampton.

Egli si recherà martedì al « Colonial Office ».

(S) **Washington**, 30. — Secondo il *Sun* la squadra americana dell'Atlantico ha ricevuto ordine di lasciare Fiume tra qualche giorno e di ritornare in America.

(S) **Londra**, 30. — Il Duca di Sparta è partito alle ore 1 1/2 pom. per il continente.

Un discorso di Lyttelton.

(S) **Londra**, 30. — Il Ministro delle Colonie, Lyttelton, parlando in un banchetto disse che si traversa in questo momento un periodo non scevro di inquietudini per ciò che concerne le relazioni internazionali.

Il primo dovere del Governo — ha soggiunto il Ministro — è di proteggere la vita ed i beni dei sudditi inglesi. Sappiamo che tutte le Potenze hanno il desiderio di agire con noi con spirito pacifico. Qualunque rimostranza noi facciamo il nostro linguaggio non deve perciò offendere l'onore della Potenza a cui è diretta.

Nel Marocco

(S) **Londra**, 30 — La *Morning Post* ha da Madrid: Un dispaccio da Tangeri annunzia che a causa dell'eccitazione che esiste tra i marocchini dei dintorni di Ceuta, è stata inviata a Tangeri una torpediniera spagnuola, che si è messa a disposizione del ministro spagnuolo.

Corre voce che i cabili di Mazagran si siano ribellati e che i briganti marocchini abbiano rubato una somma importante al Consolato spagnuolo a Mogad.

La squadra inglese.

(S) **Corfù**, 30. — Otto corazzate inglesi, una delle quali battente bandiera dell'ammiraglio comandante la squadra del Mediterraneo, è giunta stamane.

Il resto della squadra si dirige a Beyruth.

(S) **Beyruth**, 30. — Quattro corazzate ed un incrociatore inglesi sono giunti.

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang

(S) **Parigi**, 30. — La legazione giapponese comunica da Tokio, un dispaccio del gen. Oku, secondo il quale, il gen. Kuropatkine si trovava sul campo di battaglia a Takiciao.

I gen. Sakharoff e Kondratowic sono rimasti feriti.

Le perdite dei Giapponesi sono calcolate a 1000 uomini; quelle dei Russi a 2000.

(S) **Londra**, 30. — Si ha da Tokio, 29:

L'*Asahi* annunzia che i Giapponesi si sono impadroniti della cannoniera *Sivutch* a New-chuang.

Pietroburgo, 30 — Si annunzia che le guardie di frontiera hanno in questi ultimi giorni respinto con successo parecchi attacchi di Cungusi contro la ferrovia della Manciuria.

Il Viceré Alexeieff è atteso a Vladivostok, ove si recherà col suo seguito composto di una ventina di persone.

Pietroburgo 30. — (*Ufficiale*). — Telegramma del gen. Sakharoff.

Il 28 corr. alcune ricognizioni operate sul fronte delle posizioni nemiche hanno constatato che verso le località, a sud-ovest di Gikhetan si trovava un distaccamento dell'avanguardia nemica, composto di tre reggimenti di fanteria e di cinque squadroni di cavalleria, con diciotto cannoni.

A 6 km. a sud di Kanouan, mezza compagnia giapponese che operava una ricognizione incontrò all'improvviso i nostri cacciatori e si trovò esposta al fuoco ad una distanza di cinquanta passi. I giapponesi fuggirono.

Altre ricognizioni operate a sud il 28 e il 29 constatarono che si trovano colà accampati distaccamenti nemici assai considerevoli.

Alcuni reparti di cavalleria inviati in ricognizione verso est ed ovest e a sud di Sin-min-tcheng incontrarono un distaccamento giapponese composto di circa un reggimento di fanteria con una batteria ed un reggimento di cavalleria.

Questo distaccamento avanzò il 29 mattina verso Khou tchiou-nau-tcheng da Daitzia-Hoou, ma fu arrestato dal cannoneggiamento e dal fuoco di fucileria della nostra retroguardia.

Parigi, 30. — Il *Temps* ha da Liao-yang:

Malgrado l'abbandono di Ta-chi-chao e di Inkeu, donde venivano molte provvigioni, la situazione dei russi non è peggiorata. La concentrazione intorno a Liao-yang sembra preferibile ad una dispersione sopra una linea troppo estesa.

Il piano del generale Kuropatkine sembra trionfare.

All'est tutto è tranquillo. I giapponesi sono sulle alture di S-kuein.

Attorno a Port Arthur.

Ce-fu, 30 — Rifugiati giunti da Port Arthur confermano che l'assalto generale da parte dei giapponesi è incominciato.

I russi sono convinti che i giapponesi non riuscirebbero a prendere Port Arthur, neppure se avessero un numero di forze doppio di quello che hanno attualmente.

I russi conterebbero sull'intervento del generale Kuropatkine e si rifiuterebbero di credere alla sconfitta di Ta-chi-chao.

La flotta russa, quantunque preparata, non vorrebbe attaccare quella di Togo a causa delle mine affondate dai giapponesi; tuttavia, nel caso giungessero la squadra di Vladivostock da una parte o l'esercito del generale Kuropatkine dall'altra, la flotta tenterebbe una sortita.

I rifugiati pretendono inoltre di conoscere che le munizioni sono scarse, che i grossi cannoni non possono quasi più tirare e che si tenta, senza successo, di fabbricare munizioni.

Tutti gli edifici pubblici sono adibiti ad uso di ospedali e i feriti e gli ammalati vi sono ben curati.

I russi impiantarono una stazione radio-telegrafica, ma non calcolano di ottenere buoni risultati, perchè gli incrociatori ausiliari giapponesi, che sono muniti di apparecchi radio-telegrafici, vanno e vengono nella zona delle comunicazioni ed intercettano i messaggi.

Ce-fu, 30. — Una giunca partita da Port-Arthur giovedì ha recato la notizia che l'attacco di Port-Arthur è cominciato da tre giorni. I giapponesi contavano di prendere la piazza venerdì.

Si assicura che i movimenti della squadra di Vladivostok hanno fatto precipitare l'attacco di Port-Arthur.

Qui si fanno numerose scommesse fra tedeschi ed inglesi; i tedeschi scommettono venti franchi contro uno che Port-Arthur non cadrà prima di dieci mesi; gl'inglesi accettano la scommessa.

Tokio, 30. — Il Bollettino ufficiale annuncia stasera che cinque ufficiali sono rimasti uccisi e quarantuno feriti nei combattimenti attorno a Port-Arthur di martedì scorso: non vi si fa alcun accenno delle perdite dei soldati.

Questo Bollettino essendo il primo dall'inizio dell'assedio, indica che vi fu un combattimento importante.

(S) **Tokio**, 30 — Si smentisce ufficialmente la caduta di Port Arthur.

La squadra di Vladivostok.

(S) **Tokio**, 30. — La squadra di Vladivostok non è più in vista.

Si crede che verrà pertanto ripresa la navigazione sulla costa orientale.

Il *raid* della squadra di Skrydloff ha provocato gravi danni: si calcola che sia stata ritardata di dieci giorni la spedizione di 200,000 tonnellate di merci.

Le perdite subite dal commercio per questo fatto, sono valutate a 15 milioni di *yens*.

Tokio, 30 — E' giunto ieri il corriere americano *Corea*, senza avere incontrata la squadra di Vladivostock.

Esso non ha nemmeno sospettato il pericolo corso, poichè ignorava la sortita della squadra di Vladivostock.

Londra, 30 — Il *Giornale del commercio* di Cardiff, dice che in questi ultimi giorni la Russia ha ordinato 100 mila tonn. di carbone, da consegnarsi in agosto e in settembre in un porto che sarà designato ulteriormente.

Si crede che la maggior parte di questo carbone sia destinata alla squadra di Vladivostock.

Tokio, 30. — La squadra russa di Vladivostock ha passato alle 1.30 pom. lo stretto di Tsugaro dirigendosi a Vladivostock.

Belligeranti e neutri.

Suez, 30. — Si dice che le autorità russe hanno inviato lunedì scorso, per mezzo del vapore tedesco *Gnesenau*, istruzioni suggellate agli incrociatori della flotta volontaria russa che si trovano nel Mar Rosso.

(S) **Pietroburgo**, 30 — Il *Novoje Wremia* giustifica ed approva completamente l'affondamento della nave inglese *Knight Commander* ed invoca, in appoggio, gli articoli degli statuti della marina e i regolamenti per le prede.

Il *Wremia* perciò biasima i giornali inglesi per avere sollevato una tempesta di proteste ed aver lanciato ingiuste accuse contro la marina russa invece di attaccare gli armatori inglesi che per avidità di lucro violano la neutralità facendo del contrabbando di guerra.

(S) **Costantinopoli**, 30 — La Porta ha rivolto alla Russia la raccomandazione di evitare per l'avvenire tutto ciò che può provocare reclami e proteste da parte delle altre Nazioni firmatarie dei trattati relativi agli stretti.

Perim, 30. — La nave inglese *Sheik Derthud* incontrò alle ore nove del mattino del 27 corr. due navi della flotta volontaria russa fra Perim e Moka.

Al suo saluto la maggiore delle navi rispose issando la bandiera militare francese e l'altra issando la bandiera militare russa.

Notizie varie.

Odessa, 30 — Otto navi della squadra volontaria russa ed altre quattro, appartenenti alla Compagnia russa per la navigazione commerciale, cariche di carbone e di acqua, attendono l'ordine di partire per l'Estremo Oriente o pel Mar Baltico (?)

Parlamenti Esteri

Canadà

(S) **Ottawa**, 30 — (*Camera dei Comuni*) — Il Ministro delle Poste ha presentato ieri un progetto di legge che modifica la legislazione esistente sull'introduzione della mano d'opera straniera.

Ai termini della nuova legge non potranno più entrare nel Canadà stranieri muniti di contratto di lavoro, eccetto nel caso in cui sia provato che nel Canadà non sia sufficiente la mano d'opera.

Quando avrà questa prova l'intraprenditore dei lavori o il padrone dovrà avvisare l'autorità ed ottenere un'ordinanza del magistrato che permetta l'immigrazione.

La legge vieta inoltre di entrare nel Canadà ai malati, agli indigenti, ai poligami ed agli anarchici.

Trattato di commercio coll'Austria-Ungheria.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 30, ore 17.20. — Un influente statista italiano dichiarò al corrispondente romano della *N. Fr. Presse* che i negoziati di Vallombrosa pel trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e l'Italia procedono lentamente ma senza incidenti. Il Governo italiano è soddisfatto del loro andamento.

Nessun dubbio quindi che i negoziati finiranno bene e che l'Ungheria manifesterà da parte sua grande saviezza politica.

Gli ungheresi devono lottare colle difficoltà degli italiani nella stessa questione, quindi debbono comprendere che l'Italia non può fare un trattato che sia a lei dannoso *a priori*, e perciò non rifiuteranno la mano per giungere ad un compromesso.

La questione del vino non può essere risoluta senza qualche piccolo sacrificio; d'altra parte gli ungheresi non ignorano quale danno verrebbe alla costa ungaro-croata dalla cessazione degli straordinari vantaggi che si ricavano dal commercio del legno e di cabotaggio coll'Italia.

Il Governo spera quindi che fra due o tre settimane il trattato sarà concluso.

La legge elettorale politica e le circoscrizioni.

Aumentare la rappresentanza politica di talune provincie sarà impresa facile, della quale le popolazioni si compiaceranno; ma le difficoltà sorgeranno — e non saranno nè poche, nè piccole — allorquando in altre provincie dovrà essere diminuita.

Da queste parole, con le quali chiudevamo un precedente articolo, che illustrava le vicende dei Collegi elettorali italiani dal 1848 ad oggi, riprendiamo le mosse per alcune nuove considerazioni sulla controversa questione.

Che fosse dovere del Governo, in obbedienza all'articolo 46 della legge elettorale politica, presentare al Parlamento il progetto di revisione delle circoscrizioni, è cosa indiscutibile.

Ma discutibili sono, invece, le diverse risoluzioni, che il Parlamento potrà prendere.

Una prima e radicale risoluzione è quella proposta dalla maggioranza della Giunta, che prese in esame il progetto del Governo: cassare puramente e semplicemente l'articolo 46 della legge elettorale e consolidare le circoscrizioni attuali, malgrado le diseguaglianze di popolazione, che il censimento del 1901 ha posto in luce.

Il Parlamento, nell'esercizio della sua sovranità legislativa, non ha e non può avere limiti.

Una seconda risoluzione è quella proposta dal Governo col suo progetto, che, ridotto ai minimi termini, si traduce nell'aumento di 13 deputati a favore di 10 provincie, e nella diminuzione di altrettanti in danno di altre 11 provincie.

Una terza risoluzione può essere quella di accrescere il numero dei deputati in rapporto alle risultanze del censimento, ferma rimanendo presso a poco l'attuale ragione di un deputato ogni 59,000 abitanti.

Per essa ogni causa di malcontento verrebbe a cessare, perchè nessuna provincia avrebbe diminuita la sua rappresentanza politica; molte l'aumenterebbero.

Ma, stabilito un tale precedente, dove si arriverebbe dopo tre o quattro revisioni decennali?

Una quarta risoluzione è stata messa innanzi dalla *Perseveranza* di Milano: conservare cioè a ciascuna provincia l'attuale numero di rappresentanti politici, ma rivedere le circoscrizioni per meglio adattarle alle risultanze del censimento.

E' una soluzione che, apparentemente semplice, ha il difetto di andare contro alla parola ed allo spirito della disposizione di legge, in base alla quale la si vorrebbe prendere.

A che pro' una revisione, che dovesse rimanere senza effetti pratici, come accadrebbe di fatto, se ogni provincia dovesse conservare il numero attuale di deputati? Meglio davvero cancellare la disposizione della legge e dare alla costituzione della Camera quella stabilità, che oggi le manca e che non avrà mai quando ogni decennio si debbono ritoccare le circoscrizioni e, per conseguenza, aumentare il numero dei deputati in talune regioni, diminuirlo in altre od aumentarlo in tutte, se, come termine costante per il riparto si prenderà non il numero dei collegi determinato dalla legge del 1882, ma quello degli abitanti, che servì di base a quelle circoscrizioni.

Nè la proposta della *Perseveranza* elimina il pericolo di agitazioni e la causa di malcontenti, imperciocchè, se ad essa facilmente si acconcieranno le undici provincie, che dovrebbero perdere uno o due deputati, non è detto che l'accolgano con eguale arrendevolezza le dieci provincie, che dovrebbero aumentare il numero dei loro deputati.

Dunque — domanderà il lettore — tra coteste differenti risoluzioni, che tutte presentano vizi intrinseci o difficoltà di attuazione, quale la meglio o la meno peggio?

La presente divisione del Regno, sia nei riguardi amministrativi e politici che in quelli giudiziari, rappresenta l'eredità di sette Stati, diversi di ordinamenti, di tradizioni e di bisogni.

Abbattute le barriere, che dividevano questi Stati e sorto dalle loro ruine uno Stato unico; mutati i tempi e mutati, coi tempi, i bisogni; aumentate del mille per cento le comunicazioni ferroviarie e le stradali ordinarie, onde molte distanze sono sparite e molte città sono state avvicinate, la circoscrizione che era buona od era una necessità di Governo nel 1861, non può essere tale oggi.

Indi la convenienza di un lavoro generale di coordinamento dei varii elementi, che devono concorrere a dare allo Stato una razionale divisione politica, amministrativa e giudiziaria, apparisce evidente a quanti non vogliano espressamente chiudere gli occhi per non vederla.

Se il Governo ed il Parlamento cogliessero l'opportunità, che ne offre loro l'articolo 46 della legge elettorale politica, per questa più larga e completa revisione della circoscrizione del Regno, noi pensiamo che darebbero opera ad una riforma veramente utile e duratura, la quale potrebbe ancora essere integrata con la correzione del metodo di elezione dei deputati.

Dal collegio uninominale l'Italia, nel 1882, è passata a quello plurinominale, per ritornare al primo dopo un periodo di prova, che per consenso generale non riuscì favorevole allo squittinio di lista.

Forse molti dei difetti, che si attribuiscono allo squittinio di lista, sono stati una necessaria conseguenza del modo monco e ristretto col quale lo si volle applicare. Applicato con più largo criterio, con collegi pochi di numero ma estesi di territorio e di popolazione, i risultati probabilmente sarebbero stati diversi.

Comunque non sarebbe male ripeterne l'esperimento, limitato per ora alle città, che eleggono più di un deputato.

L'on. Giolitti, che crediamo essere personalmente favorevole allo squittinio di lista, veda se non sia opportuno il momento per farne una prova a scartamento ridotto nella futura e non lontana rinnovazione della legislatura.

Se la prova non sarà buona, si ritornerà senza rimorso o rimpianto al collegio uninominale anche per le città; se, invece, i risultati risponderanno all'aspettazione, lo si estenderà anche ai collegi rurali e lo squittinio di lista, portato alle stelle nel 1882, condannato nel 1892, ne sarà riabilitato.

Francia e Vaticano.

(S) **Parigi**, 30. — Alla Nunziatura si dichiarava iersera che monsignor Lorenzelli è sempre in villeggiatura nei dintorni di Parigi e che monsignor Montagnini di Mirabello, primo Segretario della Nunziatura, è pure assente. Si aggiungeva non sapersi quando essi ritorneranno.

Il personale della Nunziatura rifiuta di ricevere i giornalisti. Si assicura però che monsignor Lorenzelli ritornerà a Parigi stamane e, salvo istruzioni in contrario, partirà per Roma stasera.

Il *Radical* dice che tutti i documenti relativi al conflitto tra la Francia e la Santa Sede saranno pubblicati domenica nel *Journal Officiel*.

L'*Humanité* dice che le deliberazioni prese ieri dal Consiglio dei Ministri circa il conflitto della Santa Sede colla Francia lo furono all'unanimità.

E' oggetto di commenti il fatto che i ministri Rouvier e Chaumié si sono lungamente intrattenuti nell'anticamera dell'Eliseo, dopo la partenza dei loro colleghi.

Il *Journal* dice che il Consiglio dei ministri di ieri ha deliberato:

I. La pubblicazione di un *Libro giallo*, il quale smentirà ufficialmente le smentite ufficiose del Vaticano sopra alcuni documenti.

II. Pene disciplinari contro il vescovo di Digione che abbandonò la sua diocesi senza il gradimento del Governo.

Queste pene non sono più applicate per i vescovi che viaggiano in Francia, ma furono sempre mantenute contro i prelati che passano la frontiera senza l'autorizzazione del Governo.

III. L'ordine religioso che fece la campagna contro i vescovi, sarà colpito in conformità della recente legge sull'insegnamento.

IV. Il Nunzio lascierà Parigi, ma non gli saranno rimessi i passaporti. Il Vaticano sarà semplicemente pregato di ritirare il Nunzio, la cui presenza non è più gradita al Governo francese. Nello stesso tempo la Francia richiamerà il personale dell'Ambasciata.

Il *Gaulois* afferma che fino a iersera la Nunziatura non aveva ricevuta alcuna comunicazione nè ufficiale, nè ufficiosa dal Governo; e che nessuna pena disciplinare sarà inflitta a mons. Le Nordez, perchè egli verrebbe considerato come un vescovo, col quale non è opportuno guastarsi.

Parigi, 30. — Il Ministro degli affari esteri, Delcassé, ha diretto nel pomeriggio una Nota al Nunzio pontificio, nella quale dichiara che, in seguito alla rottura delle relazioni fra la Francia ed il Vaticano, la sua missione a Parigi è ormai priva di scopo.

(S) **Parigi**, 30. — Il Presidente del Consiglio e ministro dei Culti, Combes, ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica, Loubet, un decreto col quale viene soppressa la Congregazione di San Sulpizio di Digione in seguito alle mene da essa fatte.

Combes ha scritto a monsignor Le Nordez vescovo di Digione per dichiarargli che egli ha commesso una grave infrazione al Concordato lasciando la diocesi, alla quale è preposto, senza l'autorizzazione del Governo. Questa infrazione assume un carattere di particolare gravità nelle presenti circostanze e perciò avverte il vescovo di Digione che gli ha soppresso l'assegno a partire dal giorno in cui ha abbandonato la diocesi.

Il *Giornale ufficiale* pubblicherà domani il testo della corrispondenza scambiata fra il Governo francese e la Santa Sede riguardo ai vescovi di Laval e di Digione.

Questa corrispondenza, molto estesa, termina col telegramma spedito ieri sera all'Incaricato d'affari di Francia presso la S. Sede invitandolo a comunicare al Vaticano la rottura delle relazioni diplomatiche.

Stampa francese.

(S) **Parigi**, 30 — Il *Temps* scrive che la rottura col Vaticano è preziosa per il Ministero presieduto da Combes, perchè una soddisfazione clamorosa è stata data all'estrema sinistra. Ora che i violenti hanno ottenuto questo trionfo, è da augurarsi che siano soddisfatti; ma non lo speriamo, perchè per molti socialisti e radicali questa rottura non è che la prima tappa verso la soppressione del bilancio dei culti, la denuncia del concordato e la separazione della Chiesa dallo Stato.

Il *Journal des Débats* dice che la rottura col Vaticano non è irrevocabile e che opportune concessioni potranno ripararvi in tempo senza che rimanga traccia del conflitto. Soltanto, aggiunge il giornale, bisogna fare delle concessioni; ma nulla nella condotta passata del Presidente del Consiglio, Combes, permette sperare che voglia essere conciliante in avvenire.

L'*Univers* dice: La Chiesa cattolica ha attraversato altre prove ed ha respinto assalti più formidabili e non sarà indebolita o menomata dai colpi di un carnefice minuscolo.

La stampa inglese.

Londra, 30. — Il *Times*, prevedendo prossima la rottura del Concordato, si chiede se questo avvenimento ridurrà la potenza del Vaticano e se il gallicanismo fornirà al Governo francese l'appoggio, che questo si attende.

« Ma anzitutto quale sarà l'effetto della rottura sulla tradizionale protezione dei cattolici d'Oriente da parte della Francia? Questa questione potrà essere un elemento di pacificazione del conflitto come lo fu altre volte.

Quello che è certo è che un avvenimento di tale importanza quale la rottura tra il Vaticano e la Francia non potrebbe non modificare le condizioni di esistenza delle due parti ».

Il *Daily Telegraph*, considerando la rottura delle relazioni diplomatiche come compiuta, scrive: « Crediamo di non esagerare dicendo che la crisi attuale, nelle sue conseguenze, può essere considerata come una delle più notevoli dopo la Riforma. Se la Chiesa di Francia riuscirà a vivere con le sottoscrizioni volontarie fra la popolazione più economa e più scettica del mondo, essa sarà più temibile, quando sarà libera, di ora che è carica di pastoie ».

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine Giugno 1904

Libretti in corso al fine di maggio	N.	5,115,809
Libretti emessi nel mese di giugno	»	63,640
	N.	5,179,449
Libretti estinti nel giugno	»	39,454
	N.	5,139,995
Libretti in corso per depositi giudiziali	»	4,117
Erano accesi al 30 giugno libretti	N.	5,144,112
Depositi in fine di maggio	L.	916,673,558 97
Depositi del mese di giugno	»	48,618,722 78
	L.	965,292,281 75
Rimborsi del mese di giugno	»	33,890,538 81
	L.	931,401,742 94
Credito per depositi giudiziali	»	9,116,870 59
Credito comples. dei depositanti	L.	940,518,6[illegible]3 53

L'industria cotoniera.

Da oltre un ventennio l'industria del cotone ha preso uno sviluppo enorme tanto in Inghilterra, che nel continente d'Europa e negli Stati Uniti e colla produzione si è esteso il consumo.

Infatti mentre dal 1831 al 1835 il consumo del cotone nel continente europeo era in media di 142,700,000 libbre, nel 1901-902 questo consumo era salito a 2,392,000,000 di libbre.

Il rapido progresso della filatura di cotone nel continente negli ultimi trent'anni, va attribuito al grande movimento industriale e commerciale che seguì la pace franco-germanica.

Questa tendenza a dare sviluppo alle industrie tessili fu più potente ed efficace in Germania, ma anche le altre Nazioni ne furono a poco a poco pervase e una delle sue conseguenze fu una domanda maggiore di operai, coll'aumento dei salari, e il sensibile miglioramento nelle condizioni materiali degli operai addetti all'industria cotoniera.

A questo si aggiunsero l'aumento della popolazione e le agevolezze e facilitazioni nei mezzi di trasporto e nelle tariffe doganali, le quali prima del 1860 avevano impedito che gli scambi internazionali fra i paesi europei, prendessero uno slancio di qualche importanza.

Queste considerazioni spiegano i grandi progressi dell'industria del cotone nel Continente europeo, tanto più perchè i suoi prodotti sono quasi completamente consumati entro i confini di Europa. Solo alcune poche qualità speciali sono spedite in altre parti del mondo, ma in relazione al complesso degli affari, quelle spedizioni si possono dire trascurabili. Nel suo complesso dunque l'industria cotoniera continentale dà luogo ad un traffico essenzialmente interno.

+

Ma vi è un'altra causa, la quale ha pure la sua importanza nell'apprezzamento dell'avvenire dell'industria.

Prima del 1870 il processo di sostituzione della tessitura meccanica a quella a mano, aveva fatto un assai moderato progresso in Europa, eccetto nell'Inghilterra. In quest'ultimo paese il telaio a mano era quasi scomparso e negli Stati Uniti sopravviveva soltanto come un avanzo d'altri tempi in qualche montagna del Kentucky e del Tennessee e in qualche luogo isolato degli Stati del Sud. Ma nei paesi continentali d'Europa la tessitura a mano era prevalente, non solo nell'industria domestica, ma anche nelle fabbriche.

Negli ultimi trent'anni però il telaio meccanico è stato adottato in misura sempre crescente, ma il telaio a mano è tutt'altro che scomparso. In Russia il loro numero è ancora enorme, in Austria ve ne sono circa 40,000, in Germania, Francia, Italia, Spagna e nei paesi balcanici ne funzionano ancora molte migliaia.

Ora l'effetto della sostituzione di cui si tratta ha prodotto, come già produsse in Inghilterra, un ribasso considerevole di prezzi delle cotonine e il loro buon mercato stimolò grandemente la domanda, donde la necessità sempre maggiore di filati. Di qui il rapidissimo aumento dei prezzi e del consumo del cotone greggio.

Ecco il consumo del cotone greggio nel continente dal 1872-73 al 1901-902:

Anni	*Libbre*
1872-73	821,600,000
1882-83	1,374,800,000
1892-93	1,846,000,000
1897-98	2,288,000,000
1898-99	2,392,000,000
1899-900	2,288,000,000
1900-901	2,299,000,000
1901-902	2,392,000,000

Fra il 1872-73 e il 1882-83 l'aumento fu di 55,320,000 libbre all'anno; nel decennio successivo fu di 47,120,000; fra il 1892-93 e il 1897-98 salì a 88,400,000 e nella stagione 1901-902 salì a 104 milioni di libbre.

Il bisogno di filati fu così grande per poter fornire i telai meccanici che si dovettero importare quantità considerevoli di filati inglesi, dai 100 ai 120 milioni di libbre all'anno.

+

Negli Stati Uniti il principale interesse che pro-

senta il progresso dell'industria coloniera è il suo rapidissimo sviluppo negli Stati del Sud.

Prima della guerra di secessione vi erano poche fabbriche in quelle regioni. Nel 1847-48 il loro consumo di cotone era di 75.000 balle contro 532.000 nel Nord e nel 1860-61 fu di 193.000 balle contro 650.000. Ma mentre nel 1880 vi erano 12.360 telai meccanici nelle fabbriche del Sud, nel 1900 essi salivano a 122.902 ed ora il loro numero è considerevolmente cresciuto.

Nello stesso periodo di 22 anni, il numero dei fusi nel Sud crebbe da 561,360 a 5.819.835.

La sostituzione dei telai meccanici portò la riduzione dei prezzi delle cotonine e quindi l'aumento del consumo, come in Europa, grandemente favorito dal notevole aumento della popolazione, dovuto in parte a cause naturali e in parte alla immigrazione.

Negli ultimi venti an i un altro importantissimo campo di distribuzione per i manufatti di cotone del sud si aprì nell'Asia orientale e in altri paesi esteri. Inoltre le cotonine fabbricate nel Sud hanno fatto concorrenza, in misura crescente negli ultimi anni, alla produzione degli industriali della Nuova Inghilterra costringendoli a dedicare la loro attenzione sempre più ai prodotti fini che non sono fabbricati nel Sud.

Vi è un'altra causa che contribuisce alla rapida estensione delle fabbriche di cotone nel sud. Molto più estesamente che nel Nord, vi prevale l'impiego del nuovo telaio automatico il quale richiede minor quantità di lavoro e minor attenzione e abilità da parte dell'operaio; sicchè il tipo americano è assai adatto alla specie di tessitura caratteristica del Sud.

+

Rimane a dire, brevemente, del rialzo nei prezzi del cotone greggio in America che ha avuto la sua ripercussione nella primavera scorsa anche sui mercati d'Europa.

Le cause dell'alto prezzo del cotone vanno ricercate nel periodo dei grandi raccolti e dei bassi prezzi nel 1897-98 e 1898-99.

I raccolti di quelle due stagioni furono negli Stati Uniti superiori a 11 milioni di balle e il prezzo del cotone scese a 5 e 6 *cents* la libbra. Vi fu allora un gran timore di sovraproduzione e si fece di tutto per indurre i coltivatori del Sud a ridurne la coltivazione estendendo altre colture. Senonchè in causa del basso prezzo del cotone sorsero, come si è detto, nuove fabbriche in Europa e in America.

Negli ultimi dieci anni le fabbriche del mondo aumentarono la loro potenzialità di 17 milioni di fusi. Ma intanto sopravvennero 4 annate di raccolto scarso, mentre i bassi prezzi precedenti avevano di molto aumentato il consumo.

Il consumo mondiale si basa sopra un raccolto americano di 11 milioni di balle; invece nel 1899 fu di 9.436.416, nel 1900 di 10.384.422 e nei due anni successivi superò di poco i 10 milioni e mezzo di balle.

Di qui l'aumento del prezzo del cotone, aggravato dalla febbrile ricerca della materia prima fatta dagli stabilimenti industriali. A questo punto è facile prevedere che se gli alti prezzi si manterranno, la produzione del cotone avrà un forte impulso in America ed in Europa, dove già si discute di sostituirlo ad altre colture agricole poco produttive.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

Leggi colle quali si fissa il numero del ruolo organico dei pretori e si stabilisce il termine per le disposizioni concernenti la materia degli esami nelle scuole medie, speciali ed elementari.

Relaz. e RR. DD. sullo scioglimento dei Con. com. di Casalbuono (Salerno) e sulla proroga dei poteri del R. Comm. straord. di Ceglie Messapica (Lecce).

D. M. che autorizza gli Istituti d'emissione a scontare ad una ragione non inferiore al 3 1[2 0[0 cambiali aventi una scadenza non maggiore di tre mesi.

Disposizioni fatte nel personale dipendenti dai Min. di Grazia, Giustizia e dei Culti e di Agricoltura, Industria e Commercio.

Situazione al 30 giugno 1904 dei debiti pubblici dello Stato.

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali:

Stato Maggiore Generale. — Landolfi Federico, magg. gen. medico, coll. ausiliaria — Corteso Vittorio, ten. gen. nom. presidente Trib. Supr. Guerra e Marina — Della Noce Giuseppe, magg. gen. prom. ten. gen. com. Div. Milano — Costantini Ferdinando id. id. Div. Brescia — Guerrero Edoardo id. nom. com. brig. Como — Albonico Luigi, col. 13 fant. prom. magg. gen. com. brig. Marche — Bona Giovanni, col. 14 id. id. Puglie — Chiaiso Alfonso, magg. gen. medico nom. ispettore capo Sanità militare — Randone G. Francesco, col. medico prom. magg. gen. — Alvaro Giuseppe, id. id. nom. isp. Sanità militare.

Carabinieri. — Lombardi Pietro, magg. coll. ausiliaria. Marzolo Francesco, cap. trasf. comp. Sondrio. Osculati Filippo, id. id. Belluno.

Fanteria. — Scoponi Giuseppe, capitano, Gagliardi Pietro, id. collocati aspettativa 1 a., Caudano Luigi, id. asp. richiamato 84, De Zio Alfredo, id. id. Ai capitani Cabarino, Cogna, Amantea, Bruschetti, Giorgetti, l'aspettativa è prorogata di 1 a. ed ai capitani Pegazzano e Ritzu di 2 a.

Montignani Ettore, col., Mangiol Gius., cap., Ricasoli Zanchini Cesare, id., colloc. ausiliaria. Sagramoso Ugo, col. 87, nom. comand. in 2ª scuola militare. Pisanò Michele, cap., colloc. ausiliaria. Pullè Clemente, ten. col., prom. colonnello 87. Boggiani Oliviero, cap., coll. aspett. 1 a. Corignani Francesco, id. id. 1 a. De Mia Secondino, id. id. 3 a. Gelodi Alfredo, id. id. per infermità.

Pellicano Luigi, id., Gramigna Admeto. l'aspett. è pror. 2 anni ai capitani D'Alessandro, Basso, Bolognini, Torraca, Tegnoli, è prorogata di 1 a.

Rostagno Giacinto ten. col. 8 fant. prom. colonnello 13, D'Avanzo Nicola id. S. M. id. 14, Zini Enrico, cap. 31 trasf. 46, Bonino Pietro id. 74 id. 83, Bottari G. B. id. A. S. M. id. 2, Albertini Alberto id. 70 nom. A. S. M. V Corpo arm., Griscenti Giovanni id. A. S. M. trasf. 23.

Cavalleria — Campei Enrico cap. Ministero. destinato Genova cavalleria.

Corpo sanitario — Spina Vincenzo cap. com. osp. Genova, Cueleschi Camillo id. Dr. sanitario a Creta.

Veterinari — Bonaudo Angelo cap. trasf. lancieri Milano, Olivelli Ernesto id. id. cavall. Umberto I.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 30, ore 17,20 (per telefono) — Stamane la Polizia ha fatto un'altra perquisizione della casa di quel Bianco arrestato ieri per la fabbricazione di biglietti falsi da 10 lire.

Sotto un pavimento ha trovato un punzone d'acciaio per bolli e un foglio di carta velina con bolli per carte da giuoco. Entro un muro ha trovato un altro punzone.

Intanto il delegato Ippolito perquisiva una fabbrica di bolli dello Stato per carte da giuoco e sospettando di Sofia Esposito, fabbricante di carte in Sant'Anna a Capuana n. 9, le ha fatto una perquisizione e v'ha sequestrato 100 pacchetti pronti e 400 assi di danaro bollati. Così ha tratto in arresto la Esposito e il marito Giuseppe Orefice.

Pare che l'inizio della operazione risalga al 1892. Questa è quella Associazione di falsari per la quale erano venuti da Roma funzionari ed agenti.

— La maggioranza del Consiglio ha deliberato in una riunione preparatoria di rieleggere il sindaco e gli assessori uscenti, meno Capomazza che verrebbe sostituito col prof. Mazzoni.

Sono vacanti i posti già occupati da Doria, Siciliani e Maruili.

Vicenza, 29 — Si ha da Meledo che Pietro Maccagnani, venuto a contesa col padre Giovanni, lo uccise a colpi di randello.

Milano, 30, ore 17.30 — *L'Osservatore Cattolico*, il cui fervore democratico cristiano e la cui tendenza per la laicizzazione del movimento cattolico sono noti, rilevando che l'importanza della lettera del cardinale Merry del Val consiste nella snazionalizzazione dell'opera dei Congressi e nell'identificazione dell'azione cattolica con l'azione religiosa, subordinandole totalmente alle autorità ecclesiastiche diocesane, attenta soddisfazione, perchè permetterà alle organizzazioni diocesane rese autonome di affermare le rispettive tendenze prevalenti e perchè, spogliando le attuali organizzazioni ufficiali di ogni carattere politico-sociale, aprirà ai cattolici militanti il vastissimo campo della vita pubblica moderna, senza che abbiano ad impicciarsene i vescovi ed in generale gli ecclesiastici.

— Stamane un incendio nel deposito di legnami della ditta Terzaghi a P. Romana ha cagionato un grande spavento nel vicinato, un danno di 80,000 lire e la morte di tre cavalli.

— Stasera la Federazione degli impiegati postali e telegrafici festeggierà la vittoria ottenuta per gli organici con un banchetto di 300 coperti al quale ha invitato i deputati amici, le rappresentanze dei sodalizi affini e la stampa.

Gran parte dei deputati invitati, pure aderendo, ha scusato l'assenza. Interverranno parecchie rappresentanze delle 200 Sezioni federate.

In questa occasione il Comitato, in nome dei 13.000 federati, consegnerà a Turati un artistico bronzo simbolico in ricordo e per riconoscenza dell'opera di lui presidenziale e parlamentare per la classe.

— *Ore 24.* — Al banchetto intervennero il sindaco Barinetti, i deputati Majno, Maggi, Montemartini, Sacchi e Turati.

Miotti, segretario della Federazione, annunziò le adesioni di un'altra cinquantina di deputati.

Allorchè comunicò che il Ministero nominò segretario di 3.a classe il fattorino telegrafico Barbero, recentemente laureato a Torino, scoppiarono grandi evviva all'on. Stelluti Scala.

Parlarono Colombi per il Comitato della Federazione degli impiegati postali e telegrafici, il sindaco, gli on. Sacchi, Majno, Montemartini, l'impiegato Cavazzara, infine l'on. Turati, acclamatissimo, tutti inneggiando alla virtù dell'organizzazione.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 30. — Ieri furono caricati in questo porto 1105 carri, di cui 467 di carbone per i privati e 102 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 216, dei quali 151 per imbarco

L'Esposizione di Sinigaglia.

(S) **Sinigaglia,** 30. — Alle 17.30 è stata inaugurata l'Esposizione regionale delle Marche.

Discorso del ministro Rava.

Il ministro Rava, presentato dal sindaco, ha pronunziato un discorso, interrotto spesso e salutato alla fine da vivi applausi e di cui ecco un sunto:

Il ministro con una splendida evocazione della storia grandiosa delle Marche e in ispecie di Sinigallia, attraverso le vicende epiche dell'antica Roma, tra le barbarie vandaliche d'Alarico, nel Medio Evo, e fino agli ultimi episodi maggiori della vita italica moderna, enumera le glorie artistiche, letterarie, scientifiche delle Marche accennando con frase davvero efficace al recente fortissimo contributo dato da quella regione all'opera della risurrezione politica nostra.

Si compiace dei progressi marchegiani sempre crescenti, soprattutto nel campo dell'agricoltura: il suolo è con razionali e vicendevoli colture incessantemente sfruttato; cure pazienti ed assidue si dedicano all'allevamento del bestiame da lavoro e al progressivo miglioramento di esso, la rigenerazione del baco da seta, opera essenzialmente marchigiana, onde per merito di scienza e di lavoro, ci siamo emancipati da un tributo annuo di milioni di fronte al Giappone; la coltivazione del tabacco che da mezzo secolo rappresenta una vittoria, tutto ciò sta ad attestare la operosità, l'intelligenza di quella plaga.

A bene sperare — dice il Ministro — per l'avvenire della vita economica delle Marche, non sono ultima cagione le sane abitudini di codeste laboriose e parsimoniose popolazioni, che un affetto sincero e costante nutrono per le istituzioni di previdenza e risparmio. Nonostante le crisi generali e le parziali sventure, le vostre casse di risparmio raggiungono la somma di 50 milioni di deposito, le vostre Società di Mutuo Soccorso sono 342 con 43 mila soci.

Ricorda le classiche fiere di Sinigallia e loda il moderno pensiero di avervi costituito ora un'Esposizione che raccoglie tutti i documenti dell'operosità nazionale.

Torna, con splendido volo lirico, agli uomini che resero grande la fama della regione; da Leopardi a Rossini, da Mercantini a Mamiani.

Vittorio Emanuele prosegue l'on. Rava — auspicava nelle vostre Marche migliori destini all'Italia. Gli auspici di Ancona ebbero i fati felici. I propositi allora formati, come sogno dell'avvenire, ebbero seguito nelle cose. E, oggi, ben risplendono nei fatti, nell'estimazione che gode l'Italia nel mondo, nella misura del suo credito, nello sviluppo dell'economia nazionale, nella produzione scientifica delle sue scuole.

In questo arringo le Marche hanno posto d'onore e ben fanno a mostrarlo.

Non fa promesse di leggi o benefici per le Marche; ne parlò nel Gabinetto e alla Camera il Presidente del Consiglio, che tanto amore e intelletto porta allo studio moderno dei problemi sociali ed economici.

In nome del giovane Re, che della storia delle Marche è conoscitore meraviglioso, inaugura con fervido augurio di bene l'Esposizione regionale.

Il Sindaco ha espresso il suo dispiacere per l'assenza del Ministro Stelluti-Scala.

(S) **Senigallia,** 30. — Alla odierna cerimonia dell'inaugurazione dell'Esposizione regionale delle Marche assistevano il Prefetto di Pesaro, il rappresentante del Prefetto di Ancona, i Presidenti dei Consigli e delle Deputazioni provinciali di Pesaro e di Ancona, moltissimi sindaci delle principali città delle Marche e numeroso pubblico.

L'on. Ministro Rava ha visitato minutamente l'Esposizione e si è vivamente rallegrato della sua splendida riuscita: quindi, salutato dalle autorità e da numerosa folla è partito per Rimini.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 31 Luglio 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	26[12	25[1	27[12	26[12	19[12	26[12	23[7	30[7
Parigi	19.85	19.15	22.12	21.12	20.52	22.62	21.38	21.62
Berlino	18.68	19,75	21.50	19.81	20.12	20.43	21.65	21.97
Vienna	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	19.70	20.86
Londra	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.30	16.49	15.51	16.19	16.40	17.59	17.87
Chicago	13.93	13.91	15.46	14.77	15.42	15.80	16.55	16.99
Odessa	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37	16.30	16.28
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono rialzo dappertutto; però tali aumenti, tranne che sul mercato di Budapest, ove raggiunse L. 1,16 il quintale, negli altri mercati furono di poca entità.

Da Odessa, ove si verificò un ribasso di prezzo insignificante, giunge notizia che nella Russia europea il raccolto fa prevedere una resa superiore alla media, eccetto il frumento d'inverno, il cui raccolto invece sarà inferiore alla media. Nel Sud-Ovest, vale a dire a Kherson, nella Bessarabia, Kieff, Polthowa e Podalia e soprattutto nelle regioni meridionali di questi governi l'aspetto del frumento tanto d'estate che d'inverno si mostra poco soddisfacente.

Agli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili e pronte per la esportazione ascendono a 4,261,250 ettolitri risultando di poco superiori a quelle dell'anno scorso a questo tempo che erano di 4,217,590.

In Italia la situazione dei mercati granari della decorsa settimana fu identica alla precedente: vi fu, cioè, molta offerta di grani ma scarsi affari. Le quotazioni oscillarono sempre intorno a L. 22,25 pei grani nuovi ed intorno a L. 24,75 per quelli vecchi.

Il cardinale Vannutelli.

(S) **Belfast,** 30 — Il card. Vannutelli, rispondendo agli indirizzi delle Associazioni cattoliche della città, disse di essere vivamente commosso per le accoglienze fattegli.

Tali dimostrazioni sono ai suoi occhi graditi omaggi resi al Papa che ama il popolo irlandese.

Soggiunse di non aver visto in alcun luogo, come in Irlanda spiegare energia ed abilità più che a Belfast, il che dipende dal forte affetto della popolazione per la S. Sede.

Il card. Vannutelli visitò poscia gli istituti cattolici della città.

Egli si recherà venerdì a Queenstow, ove visiterà la cattedrale che sarà terminata prossimamente.

Il Consiglio del distretto urbano di Queenstown gli presenterà all'arrivo un indirizzo.

Armagh, 30 — Il card. Vannutelli, accompagnato dal card. Logue, è partito stamane per Dublino; la popolazione cattolica lo ha salutato entusiasticamente.

Il cardinale si fermerà a Dundalk e a Brodheda, ove gli saranno presentati degli indirizzi di omaggio.

Una festa scolastica.

Lipsia 29. — Ier, per la ricorrenza dell'anniversario della fondazione del *Lehrer Seminar fur Knabenhandarbeit*, nella gran sala del vasto edifizio, ebbe luogo un trattenimento riuscito splendidamente.

Dopo l'applauditissimo discorso del Dr. Pabst, direttore della Scuola, parlarono l'inglese Behrsig, l'italiano Casetti, il russo Gremm ed il tedesco Groeschel, inneggiando al futuro universale trionfo del lavoro manuale *educativo*.

Seguì uno scelto programma vocale ed istrumentale nell'esecuzione del quale si distinsero Mister Jonson, baritono, Nen Schatz ed il signor Casetti che, dopo aver replicato l'intermezzo della *Cavalleria rusticana*, per violino, cantò con squisita grazia il prologo dei *Pagliacci* e *Ideale* di Tosti.

Sedeva al piano il valentissimo pianista Copers.

Il simpatico trattenimento ebbe termine con un sontuoso *lunch* cui parteciparono tutti gli invitati.

Per chi si reca in Svizzera.

La Società Naz. di Trasporti **F.lli Gondrand** è stata incaricata dalle Ferrovie Svizzere della vendita dei biglietti d'abbonamento valevoli sopra tutte le Ferrovie della Svizzera ed i battelli a vapore sui laghi.

I prezzi sono i seguenti:

	Per 15 giorni	Per 30 giorni
I Classe	L. 77.50	L. 118.50
II »	» 57.—	» 83.—
III »	» 41.50	» 62.—

compreso il deposito di L. 5, rimborsabile allo scadere dell'abbonamento.

Mediante questi abbonamenti i viaggiatori possono percorrere la Svizzera in tutti i suoi lati e ciò ad un prezzo ridottissimo.

Un biglietto semplice di andata da Chiasso a Lucerna ed uno di ritorno costano di più.

Per andare a **Parigi** vi è perfino vantaggio di munirsi di un abbonamento svizzero prendendo poi dalla frontiera francese, Delle, un biglietto per Parigi andata e ritorno.

Scioperi all'estero.

(S) **Chicago,** 30. — Il presidente del Sindacato dei macellai ha ordinato ai macellai di New-York di abbandonare il lavoro lunedì prossimo.

Notizie malariche.

Mentre si strombazza, con una réclame assolutamente commerciale, sulla straordinaria efficacia del chinino di Stato, mentre tanto si vantano le opere di bonifica, nelle quali si impiegano tanti milioni, che a dire di persone competenti, in qualche località non porteranno altro frutto che quello di arricchire gli appaltatori e compagnia bella, la malaria prosegue il suo fatale andare, e si prepara (e ha già anzi principiato) a mietere vittime e vittime che impreparate vivevano e vivono ora nella fiducia che il benessere dello scorso anno debba, come si vuol pericolosamente far credere, attribuirsi agli effetti dei preziosi provvedimenti profilattici e curativi dello Stato, e che quindi anche questo anno per logica conseguenza questo benessere debba essere anche maggiore. Ma la scarsità e la poca gravità dell'infezione dello scorso anno fu solo dovuta a condizioni speciali di clima e di umidità (stagione eccessivamente asciutta) e non era tanto facile dovesse essere duratura. E infatti quest'anno, se vere sono le notizie, la infezione malarica minaccia di essere precoce e gravissima e ricca di perniciose.

E qui torna in acconcio rammentare ciò che successe a Grosseto nel 1900: si ebbero nel secondo semestre di quell'anno, e *malgrado la chininizzazione preventiva, fatta su vasta scala da Koch tanti malarici e così gravi quali mai si erano avuti negli anni precedenti, quando nessuna cura profilattica era stata fatta.* E questa circostanza venne rimarcata giustamente dal Celli stesso, il quale, con la competenza che lo distingue, *anche nel 1902 affermava che il chinino somministrato in modo qualsiasi nel periodo premalarico non impedisce il manifestarsi delle recidive in qualunque tempo ed ogni forma parassitaria clinica.*

Da Grosseto appunto scrivono che l'esplosione dell'infezione malarica quest'anno è stata prematura e ha colpito la popolazione, quando ancora non se l'aspettava, con le sue forme più gravi estivo-autunnali e perniciose.

Ciò dipenderà dal caldo intenso che quest'anno si è avuto precocemente: dipenderà anche da cause locali; ma certo si è che non doveva sperarsi che la chininizzazione a buon mercato o gratuita dovesse dare gli effetti che non può dare, e dal momento che, come dice il Celli e giustamente, *le forme parassitarie che assicurano la vita del germe nel corpo della zanzara sono refrattarie al chinino*, gli Anofeli troveranno sempre terreno propizio per infettarsi e per propagare la malattia.

Ma se, sulla scorta di ben più serie e vaste esperienze, e, benchè fatte eseguire da un industriale, più coscienziose, venissero i recidivi curati razionalmente con l'*Esanofele* della Ditta Bisleri, e venissero ai sani somministrate piccole dosi di detto rimedio, queste recrudescenze temibili di malaria non si avrebbero nè si dovrebbero registrare così presto morti per perniciose.

Guai ad addormentarsi nella credenza che il chinino guarisca la infezione malarica: potrà al più allontanare qualche giorno la febbre, ma l'infezione rimane e si farà sentire prestissimo con fenomeni sempre più gravi e qualche volta mortali.

Drammi di terra e di mare

(S) **Plymouth,** 30. — La bilancella francese « Andrée Marie », che si recava a Bruges, si è arenata a circa 15 miglia di distanza da Plymouth. L'equipaggio è salvo.

Il cholera in Persia.

(S) **Teheran,** 30. — La mortalità per cholera è ridotta ora a trenta persone al giorno.

Teatri ed Arte

Drammatica. — All'Alfieri a Genova il dramma *Strega* di Sardou, dato dalla Reiter e dal Carini, ha riportato un pieno insuccesso; il pubblico ha subito una vera delusione e i giornali dicono che si è annoiato mortalmente.

— E' caduta all'Arena del Sole, a Bologna, la commedia di E. Bernstein: *Il mercato.* L'azione si riduce a ben poca cosa: Due coniugi un tempo ricchi, ridotti a godere ancora per poco, i benefici di una serie di debiti disastrosi, stanno dibattendosi fra la vita galante e le umiliazioni chiedenti proroghe vergognose.

Lui, scettico elegante, lascia alla moglie il compito di uscir dalle strette.

Lei è innamorata del marito, al punto che fa *mercato* del suo onore, con tutte le discrezioni, pur di salvare l'uomo cui è unita.

Si è data infatti a un conte, nella speranza che salvi certe cartelle compromesse in una speculazione. E quando l'amante, nel periodo del disastro, cerca di uscirne senza perdite, si ribella offesa e lo pianta.

Durante questo tempo la povera donna ha sfuggito nauseata le proteste d'amore di un ricco negoziante di cavalli, uomo rude, franco, primitivo, che sarebbe lietissimo di deporre le sue ricchezze ai piedi dell'adorata.

Il feroce innamorato, che è stato sempre timido, si decide un bel giorno a spifferare la sua brava dichiarazione, e offrirle il suo danaro, deciso a patire il rifiuto. E giunge in buon punto, proprio nel giorno in cui tutti i nodi sono arrivati al pettine.

La donna, avvilita, vinta, più per salvare il marito che per sè stessa, ascolta le frasi innamorate dell'excarrettiere e gli sussurra: Non partite.

Il *mercato* si è compiuto con tutte le regole della compra-vendita.

La tela non è nuova, l'azione è troppo poca cosa e lo studio rivolto alla psicologia dei personaggi non ha persuaso; aggiungendo a questo la lentezza delle scene, si capisce che il pubblico sia rimasto annoiato e stanco.

— La compagnia Berti-Masi ha dato con successo a Livorno *Madame Sans Gêne* di Sardou.

— Alla Comédie Française, si rappresenterà nella prossima stagione la nuova commedia di A. Capus *Notre Jeunesse*, con Coquelin *cadet*.

— Il concorso di tragedia e di commedia al Conservatorio di Parigi, quello che più di tutti eccita la curiosità pubblica, aspettandosi ogni anno un nuovo Talma o una nuova Rachel, ha rivelato quest'anno una artista di prim'ordine, M.lle Sergine. Pel resto è stato un concorso ordinario.

Lirica. — La *Cabrera* di Dupont e *Manuel Menendez* di Filiasi, le due fortunate opere del concorso Sonzogno, avranno la loro prima riproduzione nel mese entrante al Teatro Sociale di Udine.

Le due opere figurano anche nel cartellone della stagione del S. Carlo a Napoli, del nostro Costanzi, del Carlo Felice di Genova, ecc. All'estero daranno *Cabrera* e *Menendez* il Reale di Budapest, l'Opéra di Parigi, l'Imperiale di Vienna, ecc.

— La *Geisha*, una *féerie* che è piaciuta anche a Roma, ha ottenuto un gran successo a Napoli.

Concerti. — Nel salone centrale dell'Esposizione di Brescia si svolse un concerto orchestrale in cui furono molto applauditi il *minuetto delle formiche* del M. Romanini e le *impressioni abruzzesi* del Balzoni due pezzi caratteristici, pieni di vita.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 31 luglio 1904 — S. Ignazio

Leva il Sole alle ore 5.3 m. — Tramonta alle 7.28 s.
Leva la Luna alle ore 9.31 s. — Tramonta alle 8.46 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA

Osservazioni del 30 luglio alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	11.9	coperto	Nizza	26.3	sereno
Amburgo	18.4	sereno	Zurigo	15.2	sereno
Vienna	17.6	sereno	Costantin.li	—	—
Madrid	20.6	sereno	Malta	26.5	3[4 coper.
Parigi	16.0	coperto	Atene	—	—

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	26.8	sereno	calmo	31.7	23.9
Torino	19.6	sereno	—	26.6	17.1
Milano	21.4	sereno	—	33.4	18.3
Venezia	21.5	nebbioso	calmo	28.5	21.3
Bologna	24.9	sereno	—	27.9	22.0
Ravenna	21.9	sereno	—	29.0	20.0
Ancona	21.4	sereno	mosso	28.0	19.0
Firenze	20.9	sereno	—	30.0	18.3
Roma	21.7	sereno	—	31.8	19.3
Bari	24.8	1[4 coperto	leg. mosso	26.6	23.7
Napoli	21.4	sereno	calmo	29.6	20.0
Caggiano	16.9	3[4 coperto	—	23.4	14.7
Tiriolo	19.0	sereno	—	21.0	14.0
Palermo	24.4	3[4 coperto	agitato	32.4	19.8
Messina	24.2	1[4 coperto	calmo	31.6	20.0
Cagliari	21.0	sereno	leg. mosso	33.2	19.5

Probabilità: cielo quasi avunque sereno, venti deboli o moderati settentrionali, qualche temporale al Sud e Sicilia.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 762.1 Termometro centigr. ***massima 30.8 minima 19.3.*** Umidità relativa 23 assoluta 6.57. Vento a mezzodì N.N.E. Stato del cielo sereno.

Logogrifo.

Se nel *primiero* amor ti accende
Secondo dici siccome un *terzo.*
Nel ponte travasi, un *quarto* o più.
Nella brughiera il *quinto* spunta.
Di monti saleadidi, regione italica
Dal *primo* al *quinto* hai nell'*intero.*

Spiegazione del Passatempo precedente:
CERCINE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 28 luglio 1904
Nati 32 compresi 2 nati morti
Morti 26 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Anzellini Antonio fu Lorenzo, Civita Castellana, 52, contadino
Musetti Antonio fu Vincenzo, Roma, 72, bracciante
Gregi Luigi di Carlo, Arcevia, 15
De Luca Antonio fu Salvatore, Tagliacozzo, 68, lavandaio
Antonelli Giustina di Vincenzo, Osimo, 32, stiratrice
Scalari Pietro, 37
Vita Stefania fu Emanuele, Palermo, 56, ved. Quattrocchi
Gagliardi Enrico fu Luigi, Roma, 60, celibe
Caprali Vincenzo di Filippo, Roma, 10
Clerc Maria Matilde fu Anatolio, Troyes 51, nubile
Pompei Angelo fu Antonio, Roma, 57
Pizini Giovanni fu Giosuè, Milano, 74, ingegnere
Fraticelli Angela fu Guglielmo, 56, conj. Tronti
Brunozzi Vittorio di Attilio, Roma
Quinzi Gaetano fu Antonio, Fallerone, 66, carrettiere, celibe
Scalari Pietro fu Vincenzo, Borgotaro, 37, impiegato, conj.
Giovannetti Carlotta fu Angelo, Lucca, 62, nubile
Innamorati Natalina, Paliano, 64, nubile

REGIO LOTTO

Estrazioni del 30 Luglio 1904

Bari	54	18	16	75	80
Firenze	86	85	24	20	82
Milano	11	51	72	88	33
Napoli	6	59	80	27	48
Palermo	24	18	9	8	66
Roma	40	53	57	18	33
Torino	10	85	56	55	39
Venezia	43	29	56	10	88

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Verona - 25 agosto - Costruzione di un tratto di banca in ischiena all'argine sinistro d'Adige in località Volta Ca' Monga. Pres. L. 45.800.

Ministero LL. PP. - 27 agosto - Manutenzione delle opere d'arte e scogliere di porti di Castellammare di Stabia Torre Annunziata e Granatello 1904-1910. Pres. L. 300.000

Municipio di Augusta - 16 agosto - Affitto della Salina comunale. Annue L. 20.000.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Vietri sul Mare e San Mango Piemonte (dist. di Salerno).

Sports

Corsa Ciclistica Nazionale XX Settembre — La « Società Sportiva Forza e Coraggio di Roma » rende noto a tutte le Consorelle d'Italia che, indetta da essa, nei giorni 19 e 20 settembre 1904, in occasione del 34° anniversario della gloriosa data della presa di Roma, si correrà nella Capitale d'Italia una Corsa Ciclistica Nazionale di 460 km. sul percorso Roma-Cassino-Capua-Napoli-Mondragone-Formia-Terracina-Roma.

La Corsa sarà libera a tutti — dilettanti e professionisti — soci di Società Sportive italiane ed i premi — in medaglie ed oggetti artistici e di valore — saranno rilevantissimi, compresa la Coppa di Roma.

Audax Italiano. — Fra i soci della sezione romana dell'Audax si è costituito un Circolo interno al quale è stato posto il nome di « Circolo Audax » e possono appartenervi tutti gli inscritti alla nazionale importante associazione.

Venerdì sera in forma privata e famigliare con discorso del corrispondente della sezione s'inaugurò il locale sociale in via Sardegna n. 14.

Si discusse ed approvò lo Statuto e si nominò il Consiglio direttivo.

Vennero eletti: Presidente onorario il comm. Vito Pardo, direttore generale dell'Audax — presidente effettivo il sig. Pisani Costantino corrispondente della sezione — vice presidente Venti Lorenzo — direttore sportivo Pisani Cesare — segretario Montefeschi Renato — vice segretario Vallini Enrico — Cassiere economo Romanini Giuseppe — Consiglieri Debbi Anselmo, Giannerelli Giacomo, Bolognesi Gino.

Il locale per ora resterà aperto ai soci nelle sere di lunedì, giovedì e sabato.

Della costituzione del Circolo va data lode al signor Costantino Pisani, nominato nel Congresso di Brescia vice direttore generale dell'Audax il quale ne prese l'iniziativa.

Corsa per canotti automobili a Calais

(S) **Parigi,** 30 — Le iscrizioni alla grande corsa Calais-Dover per canotti automobili, organizzata dall'*Automobile Club* di Francia, si sono chiuse con un risultato soddisfacente, essendo ben 31 i canotti iscritti, e cioè 17 della categoria *Racers* e 14 della categoria *Cruisers.*

I concorrenti, divisi per nazionalità, sono: 20 francesi, 9 inglesi e 2 belgi.

La Commissione sportiva dell'*Automobile Club* ha espresso il suo rincrescimento che nessun concorrente italiano si sia presentato, tanto più che le consta che non mancano certo in Italia i buoni canotti provvisti di eccellenti motori.

Ryde, 30 — Nella corsa internazionale di canotti automobili, alla quale hanno assistito il Re e la Regina, l'inglese Ordge è giunto primo con un motore Napier.

I motori americani, essendo stati sclassificati nelle prove eliminatorie, l'America non era rappresentata alla corsa finale.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giud.: A. Galli e Galli-Zugaro — P. M.: cav. Schiralli — Canc.: Fontana — P. C.: avv. Clavarino e Zerbinati — Difesa: on. Mazza, Storoni e Ascoli (Fini) — avv. G. Amici, A. Della Porta e M. Serra (Chiappello) — avv. Zuccari, Gentola, De Sanctis, Mangeli, Farina e Martini (Matera) — avv. Caracciolo di S. Vito (Luzi).

Processo per truffe alla Banca d'Italia.

Ieri, dopo l'arringa dell'avv. Della Porta, che oltre ad essere un egregio poeta e dantofilo si mostrò anche un valente matematico, il presidente fece un chiaro e dettagliato riassunto delle risultanze del dibattimento e degli argomenti svolti dall'accusa pubblica e privata e della difesa.

I giurati emisero verdetto negativo per Matera e Luzi, esclusero il falso e ritennero: Fini a maggioranza di 7 voti, colpevole di peculato per L. 52 mila con la scusante del valore lieve e le attenuanti; Chiappello colpevole dello stesso reato per L. 59 mila e con la scusante pure per lui del valore lieve e delle attenuanti.

In base a tale verdetto il Presidente assolvette Matera e Luzi e la Corte condannò gli altri due a 29 mesi e 5 giorni di reclusione.

Avendo però i condannati già scontata la pena furono posti immediatamente in libertà.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — ***Selvucci Augusto***, selleria, piazza Sora 15 e 16. Fallimento dichiarato su istanza della ditta A. Reina e C. in Milano.

Giudice delegato avv. Filippo Fazioli — Curatore provvisorio rag. Temistocle Ricci.

Prima adunanza 18 agosto. — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 28 agosto — Chiusura 17 settembre.

Ischiboni Sante, oreficeria, via Giubbonari 63. Fallimento dichiarato su istanza propria.

Giudice delegato avv. Filippo Fazioli — Curatore provvisorio rag. Vincenzo De Nava.

Prima adunanza 18 agosto — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 28 agosto — Chiusura 17 settembre.

CONCORDATO RINVIATO - ***Corbò Umberto***, forno, piazza Sant'Eustachio, 53. Per dare tempo al fallito di trovare altre adesioni al concordato del 20 per cento pagabile in 4 rate eguali è stata concessa una nuova adunanza dei creditori per l'8 agosto.

INVENTARIO - ***Callerno Nicola***, calzoleria, piazza della Maddalena, 45. Il curatore avv. Salv. Bagarini è stato autorizzato ad inventariare i beni del fallito.

CURATORE CONFERMATO - ***Andreuzzi Pietro***, drogheria, via Cavour, 306. L'ing. Achille Senesi è stato confermato curatore del fallimento.

Di Veroli Raffaele, oreficeria, via del Tritone, 67. L'avv. Arnoldo Rossi è stato confermato curatore del fallimento.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — ***Betti Giovanni***, forno via Borgo Pio 28.

E' stata ordinata la chiusura del fallimento essendo stato ripartito l'attivo tra i creditori.

Taddei Ubaldo, commerciante di vini, via della Vite 64. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

CONCORDATO OMOLOGATO — ***Di Veroli Raffaele***, oreficeria, via del Tritone 67.

E' stato omologato il concordato concluso il 18 luglio al 25 per cento pagabile in 5 rate trimestrali posticipate.

Aderirono al concordato 21 creditori per L. 30,412.61 sopra 28 per L. 40,181.70.

Sono stati negati i benefici di legge.

PICCOLI FALLIMENTI.

Parigi Abramo, oggetti preziosi, via Castro Pretorio 42. Comm. giudiz. avv. Filippo De Mori.

Cronaca di Roma

Quirinale — Con R. Decreto di giovedì scorso il Canonico della R. Cappella Palatina di Palermo, cav. Don Giuseppe Beccaria, è stato nominato Cappellano Maggiore di S. M. il Re e Rettore della Regia Chiesa del Sudario in Roma.

In Vaticano — Ieri il Papa ricevette il cardinale Segna il padre Esser segretario della Congregazione dell'Indice, il signor Aguera ambasciatore di Spagna con la famiglia e il prof. Guido Galli figlio del direttore dei Musei il quale ha presentato al Pontefice un medaglione con la sua effigie.

— Ieri mattina il sig. De Courcel, rappresentante dell'Ambasciata francese presso la S. Sede, si recò dal Segretario di Stato card. Merry del Val per avere la risposta definitiva alla ultima Nota spedita dal Governo francese.

Il card. Merry del Val rispose che la S. Sede nulla aveva da cambiare nella sua linea di condotta.

Il sig. De Courcel lasciò allora il Vaticano, annunziando che   sarebbe partito da Roma con tutto il personale dell'Ambasciata.

L'*Osservatore Romano* pubblica in proposito questa Nota:

« Nel fatto di alcune autorevoli comunicazioni di ordine puramente disciplinare del Santo Padre a qualche vescovo di Francia, il Governo francese ha voluto vedere la violazione del Concordato. Ha quindi deciso di mettere fine alle relazioni ufficiali con la Santa Sede e ha notificato questa mattina la decisione all'E.mo Cardinale Segretario di Stato di Sua Santità. »

— Iermattina Sua Santità ha ricevuto in privata udienza il maestro Carlo Certo, che gli ha presentato un suo mottetto a 4 voci « Tu es Petrus » a lui dedicato.

Pio X, degnandosi di accettarne la dedica, rivolse al giovane maestro parole lusinghiere di incoraggiamento.

In memoria di Re Umberto I. — Oggi alle 6 pom. nell'Aula Magna del Collegio Romano, per cura del Comitato liberale Re e Patria, sarà tenuta la commemorazione del compianto Re Umberto. Sono invitate tutte le associazioni, scuole, educatori e ricreatori con bandiera.

I soci che non avessero biglietti di invito avranno libero ingresso col distintivo delle associazioni.

Aste ed appalti. — Mercoledì 10 Agosto p. f. in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura di biada e favetta occorrenti pei quadrupedi addetti al servizio della Nettezza urbana dal 1 Ottobre 1904 al 30 Settembre 1905, in due separati lotti e cioè: 1. Lotto. Fornitura di quintali 1000 di biada. 2. Lotto. Id. di quintali 400 di favetta.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

La chiesa del Policlinico. — Per delegazione del card. Vicario Respighi, il padre Carlo da Subiaco, presidente dei Cappellani cappuccini dell'ospedale di S. Spirito, ha solennemente benedetta la nuova chiesa del Policlinico, posta in mezzo a quell'immenso ospedale.

Alla cerimonia hanno preso parte il cappellano del nuovo ospedale, quelli di S. Spirito, alcuni medici e gli altri addetti al servizio.

La chiesa è di stile del Rinascimento, adorna e ricca di bellissimi affreschi, opera del pittore sig. Rolando.

Dopo la cerimonia della benedizione della chiesa il padre Carlo da Subiaco si è recato a benedire i molti padiglioni.

Nozze — Ieri mattina, in Campidoglio e poi a Santa Maria Maggiore, l'avv. Eligio Garlanda, amministratore delegato della Società Editrice-Laziale, sposava la gentile signorina Egina Benfaremo.

Testimoni: il comm. Augusto Mortara, ispettore centrale della Direzione Generale del Tesoro, l'on. prof. Federico Garlanda, fratello dello sposo, l'ing. Pietro Rey e l'ing. Serafino Salvatori.

I nostri migliori augurii.

La Società Romana per la protezione degli animali. — La Società Romana per la protezione degli animali, allo scopo di introdurre anche nello stabilimento di mattazione di Roma metodi più moderni, pratici ed umanitari per la macellazione del bestiame, ha aperto un concorso a premi tra i padroni e fra i garzoni macellai, ed assegna:

1° Tre diplomi di benemerenza a quei padroni macellai che dalla data del presente avviso sino al 15 marzo dell'anno venturo, avranno continuamente adottato o fatto adottare per la macellazione del proprio bestiame:

a) lo stiletto per le bestie indomite o brade.

b) la maschera Bruneau, l'apparecchio Warnant o altro consimile, per le bestie domite o da stalla.

2° Tre premi in denaro di 100 lire ciascuno a quei garzoni macellai, regolarmente inscritti nel registro dello Stabilimento, che durante il suddetto periodo di tempo, avranno, senza interruzione, adottato per la macellazione del bestiame ad essi assegnato, uno o più dei metodi di uccisione sopra indicati, a seconda della qualità degli animali.

3° Un premio in denaro di L. 100 a quel garzone macellaio, che, nel periodo di tempo citato, avrà adoperato i modi migliori e più umani nel tenere e condurre le bestie al mattatoio ed usato il massimo rispetto verso i suoi superiori ed i compagni.

Nell'aggiudicare i premi di cui ai numeri 1 e 2 si terrà in considerazione la buona condotta serbata entro lo Stabilimento ed i modi e le maniere tenuti verso le bestie.

Per quanto riguarda il trattamento degli animali, la Società aggiudicherà i premi dietro rapporti fatti dai propri impiegati ed agenti, mentre per ciò che riguarda la buona condotta ed il rispetto verso i superiori ed i compagni, riferiranno i superiori stessi.

Gli stiletti, le maschere Bruneau e gli apparecchi Warnant, verranno posti a disposizione dei padroni e dei garzoni macellai che li prenderanno in regolare consegna dalla Direzione dello Stabilimento.

La premiazione sarà fatta, colla maggiore pubblicità possibile all'Assemblea generale della Società che si terrà nel mese di marzo 1905.

Le vaccinazioni. — Il Sindaco ha disposto che la presentazione dei certificati di vaccinazione per l'ammissione nelle scuole debba essere fatta alle direzioni delle scuole elementari, secondarie, professionali, ecc. dai soli alunni di prima iscrizione. Gli alunni già iscritti e frequentanti la scuola, nell'anno in cui compiano l'undicesimo di età, dovranno presentare il certificato di rivaccinazione non più tardi del 31 dicembre. Lo stesso obbligo è fatto agli alunni di prima iscrizione che abbiano compiuto l'undicesimo anno di età.

I certificati di vaccinazione e rivaccinazione si rilasciano in via delle Botteghe Oscure 43 dalle ore 9 alle 15 di tutti i giorni feriali: dalla lettera A alla M dal 1 a tutto il 20 agosto; dalla lettera N alla Z dal 21 agosto a tutto il 15 settembre.

Le pubbliche vaccinazioni e rivaccinazioni saranno eseguite negli stessi locali in due sessioni, cioè dal 1 settembre al 30 novembre, e dal 1 aprile al 30 giugno dalle ore 9 alle 15 di tutti i giorni feriali.

Fuori di questi periodi sono sospese le vaccinazioni pubbliche.

Per essere ammessi alla vaccinazione occorre esibire la scheda rilasciata dall'Ufficio di Statistica e Stato Civile all'atto della denuncia di nascita. Le schede smarrite saranno rinnovate dall'Ufficio stesso.

Conferenza archeologica. — Oggi ad iniziativa dell'Associazione Archeologica Romana, il signor Romolo Ducci, alle ore 6 pom. parlerà all'Arco di Tito ed al Colosseo su Vespasiano e Tito imperatori.

R. Università — Anche quest'anno nell'Istituto d'Igiene avrà luogo, dal 15 ottobre al 15 dicembre, un corso di perfezionamento in Igiene per i laureati in Veterinaria.

Questo corso, diretto dal prof. Celli, durerà due mesi e sarà quotidiano.

In esso verrà svolto il seguente programma:

1. Microscopia e batteriologia (S. Santori e G. Faelli);
2. Protozoi patogeni (A. Celli);
3. Parassitologia (G. Alessandrini);
4. Chimica applicata all'igiene (A. Scala);
5. Igiene veterinaria (L. Nosotti);
6. Epizoozie (L. Baruchello);
7. Legislazione sanitaria veterinaria (L. Colucci);
8. Polizia sanitaria veterinaria (L. Valentini).

Per essere ammessi si dovrà farne domanda legale al Rettore dell'Università presentando i titoli relativi e versando la somma di L. 10,95.

Le iscrizioni si ricevono fino al 10 ottobre p. v.

Tassa mostre e vetrine. — Il secondo ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere ecc. dell'anno 1904, compilato in base alle licenze rilasciate ed agli accertamenti fatti d'ufficio trovasi pubblicato all'Albo pretorio presso l'ufficio comunale (Tesoreria) posto in via del Campidoglio n. 7 per lo spazio di giorni otto a datare da oggi a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

Una copia del ruolo suddetto sarà ostensibile presso la segreteria comunale (Ufficio III — Sezione Tasse).

Gl'iscritti sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale posta in via Arenula 24 in due rate uguali alle scadenze del 10 agosto e 10 novembre 1904.

Uditori giudiziari. — Con decreto ministeriale del 7 luglio 1904 pubblicato nel Bollettino ufficiale n. 27-28 del Ministero di Grazia e Giustizia è stato aperto un concorso a n. 250 posti di uditore giudiziario.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 24, 25, 26, 28, 29 e 30 novembre 1904 alle ore 9; per ulteriori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria della R. Procura.

Colori brillanti. Vedi avviso in quarta pagina.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Piccola Cronaca.

La coda d'un incidente — Il segretario dell'Unione Pop. Italia Savoia è venuto da noi pregandoci di una rettifica sulle *intenzioni* di quei soci che dice dirette tutt'altro che a provocare dimostrazioni antiaustriache. Secondo il segretario i soci colla bandiera erano diretti verso gli uffici del *Messaggero* per far inserire una protesta sulle disposizioni date dal questore per l'itinerario del corteo.

Prendiamo atto delle *buone intenzioni* di quei dell'Unione Italia Savoia; ma il fatto è che la loro schiera minuscola fu sciolta in via della Gatta, che è proprio agli antipodi con via del Bufalo, dove sono gli uffici del nostro confratello, ed è invece molto vicina all'Ambasciata d'Austria.

E' vero che tutte le vie portano a Roma e anche al *Messaggero*, ma non è presumibile che quei giovanotti fossero andati a scegliere, con questo po' po' di caldo, la strada più lunga, anzi la strada opposta.

Quanto poi alle proteste contro il questore per l'itinerario, non c'è che da osservare che esso fu stabilito di pieno accordo col Comitato promotore della cerimonia.

E ci pare che basti.

Il lavoro dei ladri. — La notte del 23 u. s. nella sala d'aspetto della Stazione ferroviaria di Termini, il prof. Grimaldi venne derubato di una valigia contenente effetti di biancheria ed un ombrello.

In seguito ad indagini e predisposto servizio, gli agenti di p. s. di Trevi ieri mattina procedettero all'arresto del sedicente Giovanni Sada in via del Mortaro, che il giorno 25 u. s. aveva impegnati all'agenzia di pegni di via del Mortaro 23 gli oggetti rubati.

Il sedicente Sada al Commissariato venne identificato per il pregiudicato in linea di truffe Augusto Buglioni, d'a. 42 da Carsoli.

Sulla sua persona furono sequestrate le polizze degli oggetti rubati al prof. Grimaldi.

— Ieri Romeo Placidi, d'a. 43 da Roma, ab. in via de' Venti 2, denunciò al Commissariato di S. Eustachio che nella propria abitazione era stato derubato di una catena d'oro con ciondolo di una sterlina, di una spilla d'oro e di un marengo per un valore complessivo di lire 160.

Il Commissariato ha attivato indagini per la scoperta dei ladri.

Grave incendio fuori porta Cavalleggeri. — In via del Gelsomino, in uno stabile di proprietà degli eredi conti Antonelli, si trova un gruppo di tre fienili, uno dei quali del marchese Alessandro Mancinforte, abitante in via Ludovisi 36, fornitore dei RR. CC. gli altri due della ved. Celli.

Ieri mattina alle 5,30 gli operai del march. Mancinforte, Luigi Tassoni, Domenico Castelnuovo e Antonio Arcangeli, mentre con le carrucole tiravano su le balle di fieno, si accorsero che nell'interno del fienile si era sviluppato un incendio.

Avvertiti i vigili questi accorsero dalle caserme di piazza Rusticucci e di via Genova con la macchina a vapore e carri attrezzi e con il capitano De Magistris e il tenente De Paolis.

Sul posto si recarono anche i carabinieri col brigadiere Sermasi, guardie municipali e di P. S.

L'opera efficace dei vigili impedì che il fuoco si propagasse nei fienili della ved. Celli.

Le fiamme intanto, che s'innalzavano gigantesche, fecero crollare il tetto.

Andarono distrutti circa 2500 quintali di fieno imballato a macchina.

Il fabbricato era assicurato alla *Venezia* e il fieno all'*Unione*.

Il march. Mancinforte, accorso sul luogo, faceva ascendere il danno, compreso il fabbricato, a circa lire 20,000.

L'accoltellato di via Messina — Il manovale Nazzareno Sacchetti d'a. 40 da Borgo San Lorenzo (Sabina) affitta una parte del suo quartierino in via Messina 30, al calciarolo Andrea Antonetti che vi abita con la moglie Maria proprietaria di un'osteria in piazza Principe di Napoli, e con la figlia Rosina, ventenne, sarta.

Questa amoreggia con il pregiudicato Mazzini Ciucci d'a. 21 romano, ab. al Viale della Regina 8.

I due giovani vengono spesso a questioni che terminano sempre con una buona dose di bastonate somministrate dal Ciucci alla ragazza.

Il Sacchetti, indignato del contegno riprovevole del Ciucci, fece sapere alla madre di Rosina di non volere che egli frequentasse la casa sua.

Iersera, circa le 21, il Sacchetti recatosi all'osteria della Antonetti, trovò sulla porta il Ciucci, col quale venne in conseguenza a questione.

Vi fu uno scambio di parole un po' vivaci e, mentre il Sacchetti si avviava verso la sua abitazione il Ciucci gli vibrò un colpo di coltello al braccio sinistro recidendogli i nervi e ferendolo al petto.

Il ferito che fuggì inseguito dall'altro, nella fretta di salire le scale per nascondersi in casa, cadde ferendosi pure alle mani.

Dalla guardia di P. S. Barazzuoli fu condotto a Sant'Antonio, dove i medici lo giudicarono guaribile in 25 giorni con riserva.

La delegazione di fuori porta Pia iniziò le indagini per l'arresto del feritore.

Scontro tra automobile e vettura in via Flaminia — Alle 19 di ieri, in via Flaminia, l'automobile condotto da Henry Hapius di anni 19, francese, abitante in via Cavour 19, si scontrò con la vettura da nolo di Luigi Andreini, nella quale si trovavano alcune persone.

Queste pel colpo ricevuto furono sbalzate a terra riportando contusioni di poca entità e una buona dose di paura.

Non però così il povero vetturino che dovette recarsi a San Giacomo per farsi medicare parecchie lesioni, giudicate guaribili in 15 giorni salvo complicazioni.

I RR. CC. di Ponte Milvio arrestarono l'Hapius.

Le gesta dei Terribili — Ieri alle 19.30, in via Terenzio, il pregiudicato Ernesto Terribili di a. 20, romano, venne a questione con la propria madre Marianna Ricceri.

La guardia municipale Luigi Bruni, accorsa per placare le ire di Terribili, fu da questo oltraggiata e percossa con pugni e calci.

Con l'intervento delle altre guardie municipali Guglielmo Raganelli, Ernesto Chiotti e Pietro Mancini, fu tratto in arresto il Terribili, in aiuto del quale era accorso suo fratello Giovanni d'a. 18.

Dopo una viva colluttazione i due giovanotti furono tradotti al Commissariato di P. S. dei Prati.

Ernesto Terribili, mentre veniva perquisito dagli agenti Lanza e Manneri, menò a questo un forte pugno al ventre, che gli produsse una contusione giudicata guaribile in una settimana.

Nella colluttazione le guardie municipali Raganelli e Bruni riportarono alcune contusioni.

Il fatto di via Labicana. — Ieri mattina, alle 9,30, tre giovanotti sui 20 anni, penetrati nella rimessa di proprietà di Renato De Paolis, in via di S. Stefano Rotondo, 4, tentarono rubare due finimenti da cavallo nel valore di 300 lire.

I ladri però, sorpresi dal cocchiere della rimessa, Gioacchino Ferrati, di a. 17, da Castel Gandolfo, riuscirono a fuggire, dopo di aver minacciato di morte con i coltelli alla mano il Ferrati.

Questi non si perdette d'animo e rincorrendo i ladri, riuscì a farne arrestare due dagli agenti di P. S.

Gli arrestati, condotti al Commissariato dei Monti, furono riconosciuti per Orazio Brocchi, di a. 19, falegname, e Cesare Benigni, di a. 19, bracciante.

Il Brocchi era uscito 2 mesi fa dal Riformatorio di Bosco Marengo.

La fuga di un commesso infedele — L'altro giorno fu denunziato ai funzionari del Commissariato di Borgo, dal macellaio Fusari Ernesto, con negozio in Borgo Pio 46, la scomparsa del proprio garzone Novelli Luigi, dopo essersi appropriato di 300 lire circa che aveva poco prima riscosso da varii clienti.

Si suppone che il Novelli sia fuggito in compagnia della ragazza Monticelli Elvira, con la quale conviveva da circa 6 mesi.

Ferimento al vicolo Savelli. — Verso le 11 di ieri mattina Fabbiani Rosa, d'a. 18, da Roma, ab. al vicolo Sugarelli 14, incontrò pel vicolo Savelli il proprio marito Mattiozzi Alfredo, d'anni 21, calzolaio, col quale aveva avuto a che dire il giorno innanzi per ragioni di famiglia.

Dopo qualche parola scambiata questi estratto improvvisamente un trincetto ne menò un colpo alla mano destra della moglie quindi fuggì.

Intanto la povera donna recatasi all'ospedale di S. Spirito fu da quei sanitari giudicata guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

Il Mattiozzi è un tipo un po' squilibrato di mente e d'indole brutale.

Figlio snaturato. — Nella propria abitazione in via dei Marsi 11, il calzolaio Alfredo Storace, d'a. 54, da Teano (Caserta), venuto a questione per futili motivi col proprio figlio Giuseppe, d'a. 18, riportò ad opera di questo contusioni e ferite di coltello alla mano destra.

Guarirà in 8 giorni.

Le solite risse. — Il fornaio Elia De Vecchi, d'anni 33, da Artena, verso le 13, venuto a questione in via delle Grotte con un compagno di lavoro, certo *Romoletto*, ricevette da questo un colpo di coltello al dorso riportando una ferita che alla Consolazione fu giudicata guaribile in 5 giorni s. c.

— Ieri sera verso le 17, presso Porta S. Pancrazio, i fornai Vincenzo Pennesi, d'anni 37, da Borbona, Michele Forgia, d'anni 29, da Fano, e G. Antonio Pica, d'anni 29, da Vallunare, stando in compagnia di una donna, a cagione di questa, vennero fra loro a questione.

Il Forgia, che più degli altri elevava pretese, finì col buscarsi dai compagni una buona dose di pugni e calci, tanto che per le contusioni riportate fu costretto di ricorrere alla Consolazione, ove fu dichiarato guaribile in 12 giorni s. c.

A far cessare il baccano intervennero gli agenti di finanza della barriera di S. Pancrazio, che arrestarono il Pica il quale al loro intervento si era ribellato e li aveva oltraggiati.

Investimenti — In via dei Corsi, la bambina Giuseppina Baldoni, di anni 8, romana, investita da una bicicletta montata dal solito sconosciuto, riportò contusioni che a S. Giacomo giudicarono guaribili in 10 giorni.

— In via Pallacorda un altro ciclista, pure sconosciuto, investì con la sua bicicletta il bambino Carlo Tacchi di anni 3, romano, il quale riportò contusioni guaribili in pochi giorni.

Disgrazie. — Il muratore Fulgenzio Petrangeli, d'anni 20, da Capranica di Sutri, ieri alle 8, in via dei Cerchi, nello Stabilimento del Gas, scivolò e cadde producendosi contusione lombare guaribile in 6 giorni, salvo complicazioni.

Teatri di Roma

Adriano. — Ieri sera *Il romanzo di un giovane povero* fruttò grandi applausi a tutti i bravi artisti della Compagnia Campioni.

Stasera nelle due rappresentazioni, alle 18 e alle 21,15, si darà *Il gobbo misterioso alla Corte di Francia* bellissimo dramma che sarà certo un altro trionfo per la Compagnia.

Quirino. — Aida Balliò seguita sempre ad entusiasmare il pubblico che ieri sera numeroso come il solito applaudì e volle bissati più pezzi.

Stasera due rappresentazioni, alle 18 la *Carmen* e alle 21 la *Favorita*.

Sferisterio Romano. — Stasera partite del giuoco al pallone.

Vice-Fair...

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Il gobbo misterioso alla Corte di Francia*, ore 18 e 21 1|4.

Quirino - *Carmen*, ore 18 - *Favorita*, ore 21.

Sferisterio Romano. Giuoco del pallone, 18.

Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 65-66-67. Dalle 18 alle 23. Dramma d'amore, scena drammatica in 7 quadri a colori - Ballo sull'acqua, cani acrobati - Metamorfosi della farfalla - scena comica.

Cinematografo italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria*. Tutti i giorni dalle 16 in poi. Ingresso cent. 20.

Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - Barbe-bleue, grandiosa féerie a colori in 1? quadri - Un romanzo d'amore - Rivista dei Lancieri di Novara passata dalle LL. AA. RR. il Conte di Torino e dal Duca d'Aosta - Scena comica.

Il sottoscritto fa noto a la sua rispettabile clientela che il suo negozio di sartoria, al Corso Umberto I. n. 176, nei mesi di agosto e settembre rimarrà chiuso nei giorni feriali dall'una alle quattro pom. e intieramente nei giorni festivi.

G. BACHI

COMUNE DI ARCE

Avviso d'asta per miglioria.

Si previene il pubblico che essendo stato oggi provvisoriamente aggiudicata la vendita del legname del bosco di Coldragone pel prezzo di L. 12120,00, il termine utile per poter presentare le offerte in aumento non minori del ventesimo andrà a scadere alle ore 12 a.m. del giorno 18 del prossimo mese di Agosto.

Alle offerte dovranno essere unite le garanzie ed i depositi in cui è parola nell'avviso del 1° incanto del 26 Giugno u. s.

Arce 23 Luglio 1904.

Il Sindaco.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 3 alle 6 pom. - Muratte 25 p. p.

Pagamento in 12 rate mensili
Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Pozzo Cornacchie, 59, p. 4.
dalle 14 alle 21

Premiati Stabilimenti termali e freddi di
ULIVETO
aperti dal 1.° Giugno a tutto Settembre

Ultime Notizie

S. M. il Re, accompagnato dalle sue Case civili e militari, è arrivato alle 8 al Real Castello di Racconigi. E' stato ossequiato alla stazione dal Sindaco.

La Regina Margherita.

Gressoney, 30 — La Regina Margherita giunse oggi in automobile alla sua nuova Palazzina.

Il Sindaco, col Consiglio comunale, il Parroco, la Società del tiro a segno con bandiera, la famiglia De Peccoz, la popolazione e la colonia dei villeggianti, attendevano S. M. cui fecero una calorosa ovazione.

Il Sindaco dette il benvenuto a S. M. che rispose ringraziando.

Alcune giovinette di Gressoney, col pittoresco loro costume, offersero alla Regina Madre fiori alpini.

Consiglio di Ministri.

Ieri si è riunito il Consiglio dei Ministri a palazzo Braschi, dalle ore 15 alle 17 1|2.

Mancavano gli on. Rava e Tittoni.

Il Consiglio si è occupato di questioni ferroviarie per la proroga dell'esercizio economico su alcuni tronchi secondari e per la liquidazione di conti.

Sullo stato dei negoziati commerciali fece comunicazioni l'on. Luzzatti, delle quali il Consiglio prese atto.

Autorizzò poi i Ministri del Tesoro e dei Lavori pubblici a firmare il contratto per la ferrovia di Asiago.

Approvò di concedere la Gran Croce della Corona d'Italia all'ammiraglio Martinez.

Si occupò poi di numerosi affari di ordinaria amministrazione.

Ministero Guerra.

Il Ministero ha determinato di chiamare in servizio dal 15 sett. 1904, per tre mesi e mezzo, 150 ufficiali subalterni di compl. di fant. con assegni.

Coloro che intendono assumere tale servizio dovranno farne domanda al Ministero per mezzo del Comando da cui dipendono per ragioni di residenza; esse dovranno essere poi inviate al Ministero non più tardi del 15 agosto.

Ministero Tesoro.

Con Decreto Ministeriale in data 27 corrente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, gli Istituti di emissione sono autorizzati a scontare ad una ragione non inferiore al 3 e mezzo per cento, per il periodo di un mese a decorrere dal 1° agosto 1904, cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di prim'ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto.

Ministero Esteri.

Stanotte alle 23,10 è partito per Pistoia il comm. Silvestrelli, nostro ambasciatore a Madrid.

Ministero Pubblica Istruzione.

E' stata accordata la libera docenza a:

Leonardi Cattolica ing. Pasquale di anatomia a Genova.

Ermini dott. Filippo di letteratura latina del medio evo a Roma.

Ottolenghi dott. Giuseppe di diritto internazionale a Pavia.

Santini dott. Pietro di storia moderna nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze.

Schwarz dott. Rodolfo di medicina operatoria a Padova.

Cugia dott. Stanislao di istituzioni di diritto romano a Napoli.

Il Bollettino della P. I. pubblica un'ordinanza ministeriale del 26 luglio, che bandisce gli esami per il conferimento del diploma di direttore didattico.

Le domande per essere ammessi agli esami dovranno essere presentate prima del 30 giugno.

La prova scritta avrà luogo il 10 ottobre presso i Provveditorati agli studi, le prove orali nelle città che sono sedi delle Commissioni esaminatrici e che per l'anno 1904 sono, Roma, Bologna, Napoli, Palermo e Torino.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri gli on. Luzzatti e Tedesco intervennero nella riunione della Commissione per la liquidazione dei conti con le Società esercenti le tre grandi reti.

Iersera alle 22,45 il ministro on. Tedesco partì per Capracotta, dove sarà ospite dell'on. Falconi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Con l'intervento dei ministri del Tesoro, delle Poste, del Presidente della Corte dei Conti, e dei principali funzionari dell'Amministrazione delle Poste, è stato ieri insediato presso la Cassa Centrale del Ministero delle poste l'ufficio di controllo instituito con R. Decreto dell'8 corr.

Dopo la presentazione dei funzionari prescelti a costituire l'ufficio, il ministro Stelluti-Scala ha pronunziato un discorso, illustrando l'istituzione dell'ufficio, che costituisce uno dei vari provvedimenti, mercè i quali il Governo mira ad assicurare i contribuenti che il loro denaro, tanto se versato nelle Casse dello Stato a titolo d'imposta, quanto se depositatovi a scopo di risparmio o di giro di fondi, non sarà distolto dalla sua destinazione e sarà erogato nei limiti stabiliti dalla legge di bilancio.

L'on. Finali rilevata l'importanza costituzionale del riscontro delle spese, s'è dichiarato lieto della parte preponderante che nel compito di controllo affidato al nuovo ufficio, ha riserbato alla Corte, ed ha espresso la fiducia negli ottimi risultati che saranno per conseguirsi.

Il Ministro del Tesoro, alla sua volta, ha fatto notare come il Ministro delle Poste, chiedendo volontariamente una intensificazione di controllo su le spese del proprio dicastero, veniva a conseguire un aumento d'autorità; e, dimostrando l'opportunità di provvedimenti di questo genere, ha confermato il proposito d'istituire l'ufficio permanente di controllo anche presso il portafoglio dello Stato, in modo da diventare, egli stesso, il più controllato di tutti i Ministri.

Il ministro on. Stelluti Scala partì iersera alle 22,27 per Tagliacozzo.

Ministero Marina.

Il disegnatore a ruolo organico di 3.a classe delle Direzioni di artiglieria ed armamenti Costanzo Ottolini, in aspettativa per motivi di salute, è stato richiamato in attività di servizio.

Col 1.o agosto passerà in armamento a Spezia il battello sottomarino « Delfino. »

Il tenente di vascello Ettore Porta è destinato al Ministero.

All'arrivo ad Ancona della divisione navi e torpediniere di riserva, avranno luogo i seguenti movimenti di sottotenenti di vascello:

Carlo Del Greco sbarcherà dalla « Re Umberto » e imbarcherà sull' « Archimede. »

Andrea Provana sbarcherà dall' « Archimede » e imbarcherà sul « Dandolo. »

Filippo Vanzini imbarcherà sul « Re Umberto. »

I sottotenenti di vascello Alessandro Olgeni e Giuseppe Diaz sono destinati ad imbarcare, rispettivamente, sulle navi « Volturno » e « Urania. »

Essi raggiungeranno la destinazione prendendo passaggio sulla « Lombardia. »

Col 1.o agosto avranno luogo i seguenti movimenti di sottotenenti di vascello:

Ettore Sommati di Mombello imbarcherà sulla « Lepanto. »

Pompeo Pallavicino imbarcherà sull' « Etna. »

Il sottotenente di vascello Luigi Bossi è destinato a prestar servizio al balipedio di Viareggio.

Il capitano medico Mario Mannelli imbarcherà a Genova sul piroscafo « Lombardia » diretto a New York in servizio di emigrazione.

La « Lepanto » è partita da Golfo Aranci e giunta a Spezia — Il « Lari » è partito da Ischia e giunto a Napoli » — Il « Marcantonio Colonna » è partito da Bari e giunto a Sutomore — Il « Volturno » è partito da Aden per Bosaso — Le R. navi « Dandolo - Andrea Doria - Re Umberto - Sardegna - G. Bausan » e le torpediniere « 89, 143, 144, 146, 148, 149, 150, 152 » sono giunte a Valona — La « Pagano » è partita da Ischia — Il « Fulmine » e il « Turbine » sono partiti da Cagliari — La « Liguria » » è giunta a Dunedin.

Il varo della « Vittorio Emanuele. »

Il varo della « Vittorio Emanuele » è stato fissato a Castellammare per il 28 agosto, coll'intervento di S. M. il Re.

Informazioni estere

L'assassinio di un ministro russo.

(S) **Pietroburgo**, 30. — La signora Plehwe e suo figlio sono ritornati dalla provincia.

L'assassino ha dichiarato di chiamarsi Prozniew, ma si suppone che abbia dato un nome falso.

(S) **Parigi**, 30. — I giornali hanno da Pietroburgo: Si assicura che il conte Ignatieff ministro dell'interno sotto lo Czar Alessandro III, avrebbe molta probabilità di essere nominato ministro dell'interno al posto di Plehwe.

La stampa austriaca

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Vienna, 30, ore 16,40. — Gran parte della stampa dedica nuovi commenti al crimine di Pietroburgo. Tutti i giornali rilevano la straordinaria importanza della scelta del successore di Plehwe, e sono unanimi nell'avvertire la Russia della necessità di cambiare il sistema, se vuole evitare gravi disordini interni.

La maggioranza dei giornali, tra cui la *Freie* ed il *Tagblatt*, raccomandano caldamente la nomina di Witte a ministro dell'interno, sul quale statista è diretta adesso l'attenzione dell'Europa.

Ma il linguaggio di tali giornali fa comprendere che non si nutre grande speranza su un'evoluzione verso un liberalismo moderato.

In una intervista col corrispondente berlinese della *Freie* lo stesso Witte negò la sua successione al Di Plehwe.

Disse inoltre che colla sua nomina a Presidente del Comitato dei ministri considerava come finita la sua carriera ministeriale.

La *Freie* ha da Parigi che molti credono che l'attentato sia specialmente una conseguenza dell'impressione che il noto processo di Koenigsberg fece sugli aderenti ai partiti rivoluzionari. Gli orribili fatti venuti alla luce in questo processo, che misero in piena luce il sistema del Plehwe, produssero in molti animi una straordinaria eccitazione, il cui effetto finale fu l'attentato.

In Cina

(S) **Shanghai**, 30 — Il viceré ha concesso un termine di dieci giorni ai funzionari di Si-nan-fu per arrestare i colpevoli degli assassinii commessi nella provincia di Hu-pè, ed offre 500 *taels* per la cattura dei colpevoli e minaccia di punire i funzionari, se quelli non saranno arrestati.

AUSTRIA-UNGHERIA

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Vienna, 30, ore 5,20. — Il corr. da Roma della *N. Fr. Presse*, avendo in una sua conversazione con un eminente statista italiano, fatto allusione a Ricciotti Garibaldi, quegli rispose che non si ritiene che Ricciotti Garibaldi miri a qualche avventura politica sulla frontiera, ma che qualora ciò dovesse verificarsi, verrebbe applicata la legge in tutta la sua severità.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 30 Luglio 1904.

Il Carburo continua a trionfare malgrado le quasi nullità degli affari. Esordito incerto a 1100 si spinse fino a 1120 e chiuse a 1116.

La Rendita pagata per contanti 103 fece 103 1|2 fine Agosto.

Rendita 3 1|2 100.50 100,65.

Ecco la chiusura dei Valori per fine Agosto.

Banca d'Italia 1114 — Commerciale 755 — Credito italiano 593 — Banco Roma 127 — Fondiario 551 — Acqua Marcia 14.5 — Gas 1405 — Immobiliari 285 — Elba 533 — Omnibus 336 — Condotte 334 — — Kerka 388 — Imprese fondiarie 118 — Zuccheri 94,50

Cambi Parigi 100 — Londra 25.21.

Cambio dazio doganale 1 Agosto L. 100,00.

Dal 1° al 7 agosto 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (30) di L. 99,98.

Prezzi di compensazione *fine luglio*

TITOLI	giugno	luglio	TITOLI	giugno	luglio
Rendita 5 0|0	104 25	102 9?	Omnibus	338 —	33? —
Id. 4 0|0	101 90	102 8?	Condotte	331 —	334 —
Id. 3 1|2	104 15	100 50	Molini Pant.	85 —	88 —
Id. 3 0|0	73 —	72 ?	Id. A. Italia	— —	— —
Obbligazioni			Metallurgica	140 —	152 —
			Acciajerie	1840 —	18 0 —
Ferrovie 3 0|0	357 —	356 —	Acq. Galliera	— —	— —
Tirreno 5 0|0	517 —	513 —	Illuminaz. Gen.	245 —	24? —
C. Roma 4 0|0	504 —	507 —	Carburo ital.	1020 —	1070 —
Id. 4 1|2	— —	— —	Id. Piemont.	210 —	220 —
F. R. Ital. 4 0|0	506 —	507 —	Zucch. it. ted.	93 —	94 —
Id. 4 1|2	— —	— —	Id. Valsacco	112 —	115 —
F. I. Ital. 4 1|2	516 —	518 —	Prod. chimici	119 —	117 —
Id. 4 0|0	506 —	508 —	Immobiliare	269 —	285 —
B. S. Spirito	505 —	505 —	Ferriere	83 —	83 —
Nap. Ott. 5 0|0	— —	— —	Montecatini	95 —	93 —
Immobil.ri 4 0|0	248 —	248 —	Alb. Minerva	58 —	58 —
Azioni			Off. Meccan.	123 —	126 —
			Forni elettr.	70 —	73 —
F. Meridionali	729 —	717 —	Antimonio	500 —	480 —
» Mediterr.	— —	— —	Solfato Rame	40 —	40 —
» Sarde	372 —	— —	Navigaz. G. I.	465 —	458 —
Banca d'Italia	1078 —	1112 —	Valnerina	200 —	200 —
Fond. Italiano	512 —	509 —	Piccola Borsa	— —	— —
B. Commerc.	748 —	754 —	Risanamento	— —	— —
Cred. Italiano	590 —	590 —	Fond. Incendi	— —	— —
Banca Roma	121 —	126 —	Fondiaria Vita	— —	— —
Acqua Marcia	1470 —	1455 —	Banca Gener.	— —	— —
Gas	1418 —	1405 —	Banco Gestion.	106 —	105 —

BORSE ITALIANE — 30 Luglio 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0|0 C.	103 03	102 90	102 87	103 07 1/2
id. id. fine	— —	103 02	103 05	— —
id. 3 1|2 0|0	100 75	100 70	100 80	100 77 1/2
A. B. Italia	1114 —	1113 —	1114 —	— —
Commerciale	756 —	756 50	757 —	— —
Cred. Italiano	593 —	593 —	593 —	— —
B. Generale	— —	40 50	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	163 —	— —
Ferr. Medit.	460 —	458 50	461 —	459 —
» Merid.	721 50	719 50	721 —	721 —
Acc. di Terni	— —	1895 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	462 —	461 —	— —	— —
Raffinerie	424 50	425 —	— —	— —
O. ferr. 3 0|0	— —	354 75	— —	— —
Meridionali	— —	365 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	515 —	— —	— —
» » 4	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	519 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 97	100 —	100 —	100 —
Berlino id.	123 40	123 37	123 35	123 35
Londra id.	25 25	25 24 1/2	— —	— —
Londra a 3[m].	— —	— —	25 25	25 08

Consolidati: Media Uff. del Regno 27 luglio.

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0|0 lordo	102.87 44	100.67 44	102.55 92
4 0|0 netto	102.65 83	100.65 83	102.34 31
3 1|2 netto	100.51 87	98.76 87	100.24 29
3 0|0 lordo	72.60	71.40	71.80 99

BORSE ESTERE

Parigi, 30, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	97 90	— —
» 3 0|0 perp.	97 75	97 67	97 85
ITALIANA 5 0|0	102 80	102 95	102 85
turca	85 97	86 —	86 12
spagnuola	85 80	85 65	86 15
russa nuova	74 90	74 80	74 55
portoghese	62 10	62 12	62 07
ungherese	— —	100 30	100 70
Egiziano 6 0|0	— —	106 45	106 40
Banca di Parigi	1171 —	1171 —	1174 —
Banca Ottomana	— —	566 —	566 —
Credito Fondiario	— —	678 —	675 —
Azioni Suez	— —	4160 —	4160 —
Lotti Turchi	— —	121 —	121 1/4
Ferrovie Merid. Ital.	— —	— —	720 —
CAMBI sull'Italia	— —	1/16 premio	1/16 premio
su Londra	— —	25 24	25 24 1/2
su Madrid	88 05	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 29 calma	29	30	Londra, 30 chiusura	29	30
C. austr.	637 50	627 25	Consol.	88 —	— —
R.aust.oro	118 95	118 95	Italiana	101 3/4	— —
Id. carta	99 25	99 35	Turca	84 3/8	— —
Ungh. 4.	97 —	97 —	Russa 3%	75 —	— —
» 3 1/2 %	88 85	88 85	Spagnola	86 11/16	— —
N.ni oro	19 05	19 03	Giappon.	74 1/4	— —
Lire ital.	95 10	95 10	Egiziano	104 3/4	— —
C.Londra.	23 98	23 97 7	Argento	27 —	— —

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 10,000 - Rit. st.

Berlino, 30 calma	29	30	Sconto ufficiale — SAGGIO	
Ital. cont.	103 90	103 90		
f. mese	— —	— —		
Az. Merid.	143 50	— —		
» Medit.	— —	— —	Italia	5 per 0|0
Obbl. ferr.		— —	Francia	3 per 0|0
3 0|0	71 40	— —	Inghilterra	3 per 0|0
» Merid.	71 —		Germania	4 per 0|0
» Roma	101 40	— —	Austria	4 per 0|0
» Medit.	— —	— —	Belgio	3 per 0|0
Rublo	216 —	216 —	Spagna	6 per 0|0
C. Italia	— —	81 —		

Dispacci speciali del « Pop. Romano »

Genova, 30 ore 16.25 — Tutto abbastanza sostenuto con affari limitati.

Milano, 30 ore 16 — Sostenuti. Limitazione affari.

Torino, 30 ore 17,05 — Sempre sostenuti. Pochi affari.

Berlino, 30 ore 16,14 — Sempre fermi.

Parigi, 30 ore 17.40 — Meno fermo eccezione rendita italiana.

Rendita Italiana 5 0|0 102.95 — *Extérieur* 86.65 — Rio 1333 — Brasile 4 0|0 77.85 — Brasile 5 per cento 94,12 — Turco 86 — *Lyonnais* 1135 — *Metropolitain* 524 — Randmines 248 — Eastrand 188 — Goldfields 147 — De Beers 476.

Londra, 30. — Oggi ha avuto luogo l'emissione di 10 milioni e mezzo di sterline di buoni dello Scacchiere, che sono stati sinora coperti da 7,740,700 st. al prezzo variabile da 99 e 6 scellini a 95 st. ogni buono.

Il prezzo medio è stato di 98 st., 13 scell. e 6 pen.

PLATTI LUIGI gerente.

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di ***Adelina Del Valle de Paz***

XXXIII

Il giorno della battaglia.

— No, di certo, replicò il conte, ho testimoni che possono accertarlo. D'altronde le prove che ho fornite alla signora Moore, e che essa possiede, non lasciano dubbio alcuno; essa non le ha rifiutate; ed è pronta a mostrarle, me lo ha detto....

— Parli, signora, disse Delanoix; forse lei soltanto, può decidere di questa questione. Lei è la moglie del signor Moore, e madre di Stefano; lei qui ha ogni autorità. Sono valide le prove che ha ricevuto? Riconosce che il giovane qui presente è proprio suo figlio?

— No, rispose chiaramente Jenny.

— Che dice? disse Delanoix stupito.

— Dico che c'è sostituzione di persona; che le prove fornite in favore d'Antonio non si applicano a lui, ma ad un altro....

— E' una calunnia! protestò il conte. Il barone e il marchese son qui per constatarlo. Essi sanno che ho raccolto il bambino; che poi l'ho abbandonato, e che mi son messo alla sua ricerca, quando ho saputo la verità, per riparare il torto che involontariamente gli avevo cagionato.

E si volse al barone e al marchese:

— E' vero, dissero essi d'accordo.

— E' falso, sostenne Jenny.

Allora, siccome non posso derimere da me una differenza di tale importanza, aspetterò la decisione dei tribunali. Tutto ciò che posso fare, è di dar atto a chi spetta, che l'eredità di Giorgio Moore è stata reclamata in tempo debito.

— E' così, disse il conte.

Al momento in cui il banchiere stava per redigere l'atto, Tommaso Moore si alzò.

— La prego egualmente di constatare, che in assenza di Giorgio e di suo figlio Stefano, io, fratello del primo e zio del secondo, ho reclamato per conto mio la successione di mio fratello.

E ciò dicendo cavò di tasca il portafogli rosso che il conte aveva avuto fra le mani, e produsse le carte necessarie.

Delanoix non ci capiva nulla.

Certo non si aspettava di trovar due eredi invece d'uno.

Dopo aver esaminato i titoli cominciò a redigere l'atto.

Si udiva scricchiolare la penna sulla carta.

Il conte dardeggiava su Jenny e in special modo sul mercante sguardi minacciosi. Antonio pure lo abbandonava. Ma adesso non poteva più indietreggiare, ormai era una guerra ad oltranza.

Quando ebbe finito Delanoix si alzò per dar lettura dell'atto. Tutti tacquero. Ma prima che il banchiere avesse pronunciato la prima parola, l'uscio dello studio si aprì bruscamente.

Un giovane entrò, attraversò la stanza e porse una lettera al signor Delanoix.

Un'estrema agitazione, una specie di terrore s'impossessò di coloro che si trovavano colà. Jenny soltanto si sentì sollevata e Dubois sorrise.

Era Ottavio, che, pallido, dimagrato, sostenendosi a fatica penetrava nello studio del banchiere!...

XXXIV

L'americano Devonson.

Nel momento in cui Ottavio cadeva sotto il coltello di Calleux e dei suoi complici, due uomini se ne tornavano a casa a piedi. Se la notte fosse stata meno oscura avrebbero visto da lungi l'attentato di cui l'artista era oggetto e avrebbero potuto venirgli in aiuto, prima che ricevesse l'ultima coltellata.

Porsero ascolto quando udirono l'esclamazione di Ottavio, distinsero uno scalpiccio e si slanciarono credendo inseguire dei ladri, quando trovarono il corpo d'Ottavio a traverso della via. Si fermarono e si curvarono sul ferito che giaceva privo di sensi.

— Via, Giacomo, disse il più alto dei due con accento nasale inglese, portiamo questo cadavere a casa, e spicciamoci, perchè mi pare che perda molto sangue. Difatto Ottavio ne perdeva molto, e l'indomani, si sarebbe potuto facilmente seguire la pista dei due stranieri, se il cielo carico di nubi minacciose non si fosse aperto ad un tratto in un diluvio d'acqua.

Padrone e servo dopo aver preso Ottavio lo condussero in casa dove lo collocarono in una camera al pianterreno.

Verso le cinque della mattina, la pioggia era cessata portando via ogni traccia di sangue.

Devonson pose il ferito su di un letto, e cominciò a spogliarlo.

— Bisogna andare a chiamare un dottore? domandò Giacomo.

— Non c'è furia, rispose Devonson. Se come suppongo, non si tratta che di due o tre pugnalate, io ho una troppo grande esperienza in questo genere di ferite, e tu lo sai, e posso medicarle tanto bene quanto il più abile dottore di tutte le facoltà riunite.

— Eh! sì, ne abbiam viste di belle in America! disse Giacomo scuotendo il capo.

Mentre il padrone aveva coricato il ferito, lui era andato ad attingere una secchia d'acqua fresca ed aveva preso ad un armadio delle fascie di tela e della garza insieme ad una piccola farmacia portatile.

— Una ferita coi fiocchi! disse Devonson accennando col dito la piaga che lo scultore aveva fra le spalle. Le altre due sono di poca entità.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Croce in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma

Via Nazionale Num. 102^A, 103, 103^A

Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Comperate SETA SVIZZERA

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da L. 1,20 fino a L. 18,50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio**, nonchè per **camicette, fodere**, ecc.

Vendiamo **direttamente** ai **privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 27 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

L'efficacia della Magnesia fluida "Dolomina" nella gravidanza.

Se si interroga più di una donna incinta, si sente per lo più rispondere che l'appetito è minore del solito, che vi è un po' di malessere, qualche doloretto di testa e che bisogna mangiar molte frutta o farsi noiosissimi clisteri per poter ottenere la defecazione. Se poi si domanda la ragione per cui non venga preso qualche purgante, viene spesso risposto — che i purganti fanno male perchè indeboliscono e poi pregiudicano la prossima venuta del latte. — Intendiamoci: perchè dovrebbe far male un purgante? ... Se si pensa a rispondere, non ci si arriva, a meno che non si dica qualche castroneria in un argomento che richiede la massima serietà.

Una cosa sola dovrebbesi avere in mente dalle donne incinte: quella di purgarsi quando ve n'è bisogno cercando di attenersi al consiglio del medico il quale non farà altro che suggerire un purgante che non irriti l'intestino.

Il vantaggio di prendere una soluzione purgativa rinfrescante ogni due o tre giorni, darà per risultato di non soffrire più disturbi, di mangiare con appetito e di avere sonni lunghi e tranquilli. La

Magnesia fluida « Dolomina »

è l'ideale dei purganti delle donne incinte.

L'illustre Senatore Prof. O. MORISANI *ostetrico di S. M. la Regina Elena d'Italia si esprime così: « Ho esperimentato più volte l'uso della Dolomina sopra inferme della Clinica ostetrica ginecologica della città, ed ho avuto sempre a lodarmi della sua azione sollecita contro le affezioni lente dello stomaco e nei catarri dell'utero e della vescica. »*

Vendesi in ROMA presso A. TABOGA, principali Farmacie e Depositi di Acque Minerali.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra ***Genova - Napoli - New-York*** e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra ***Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres*** e viceversa con partenze ogni *Mercoledì* da *Genova*, ogni *Martedì* da *Buenos Ayres*, ogni *Mercoledì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da ***Genova, Napoli*** e ***Messina*** per ***Aden*** e ***Massaua*** e per ***Bombay*** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'***Adriatico*** e ***Mediterraneo*** per il ***Levante, Odessa*** l'***Egitto*** la ***Tunisia ecc.***
Partenze giornaliere da ***Civitavecchia*** per la ***Sardegna*** e da ***Napoli*** per ***Palermo***.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi speciali della Società "LA VELOCE"

Linee pel BRASILE

Partenza da ***Genova*** per ***Santos*** con approdo a ***Napoli, Teneriffa*** e|o ***S. Vincenzo*** al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da ***Genova*** al 1. d'ogni mese per ***P. Limon*** e ***Colon*** toccando ***Marsiglia, Barcellona, Teneriffa***.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed a piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

COLORI BRILLANTI

SCIOLTI ALL'OLIO E GOMMA COPALE

pronti al pennello

Rapida essicazione e grande resistenza

Inalterabili all'uso esterno per coloritura di

Cancellate - Ringhiere - Porte
Finestre - Macchine agr. - Inferiate - Muri ecc.

Si vendono in Latte da Kg. 1-5-10 al prezzo di L. 1 al Kg.

— Sconto ai rivenditori —

SPECIALITA'

VERDE RAME INALTERABILE

per Persiane L. 1.60 al Kg.

BIOSSIDO DI MANGANESE

per **Metalli**, di maggiore resistenza del Minio e della Biacca **L. 1,10 al Kg.**

Cataloghi a colori si spediscono *gratis* a richiesta

PARAMATTI ANNIBALE

già Ratti e Paramatti.

Fabbricante Colori - Vernici e Pennelli - TORINO

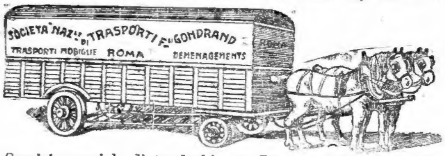
Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *Via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriera ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis a richiesta*

Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle***, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. ***Roma***, via Due Macelli 10-11. ***Telefono N. 1564***

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano**.

VINO PROTTO

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1, - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti mobiliati grandi e piccoli con bagno, terrazze a livello a prezzi ridottissimi per la stagione estiva affittansi. Rivolgersi all'Amministrazione in via Finanze 6. 189

Appartamento al 2. piano di N. 6 camere cucina, corridoio due cessi acqua di Trevi e Marcia, gaz, portiere, terrazze camere per lo stenditoio, in via della Croce N. 8. 197

Via Propaganda 27 affittasi appartamento 2. piano di 12 ambienti ingresso, cucina, terrazza e soffitte, acqua marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 196

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 46

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 358

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi iv. 50

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguillo fermo posta Roma. 541

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e fracese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Unità del linguaggio Origine, Natura, Fonti della lingua italiana; tesi premiata al Trombetti, dimostrata già prima da me. Pagine 250, lire 3. Dr. Giuseppe Senes, Firenze. 197

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,25	7,—	8.10	13.20	16.40	18,50	22,45
Pisa	8,—	8,30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21,15	—	—
Pisa-Milano	8.—	8,30	14.40	20.40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9,25	9,35	14.30	—	23,10	—
Grosseto			11,10				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11,50		17,5	20,25	—
Tivoli	7,30	9,40	—	11,50	17.5	20,25	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6 20	9.—	12,19	15,—	17.30	—	19,25
Marino-Albano	7.11	8,40	9.4[illegible]	11,55	12,35	14,19	16,25
						19,20	19,43
Anzio-Nettuno	6.[illegible]	6,39f.	7,50f.	9,20	13 46	12,2	—
Velletri-Terracina	6.39	—	—	17.14	—	—	—
Velletri	6,39	—	11,35	19,5	17,14	—	—
Ronciglione-Viterbo	6.2[illegible]	—	11.35	18.5	—	—	—
Fiumicino		8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17 5	-			

Ladispoli 7.15 — 15.10 festivo.

Il treno delle 12,35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12,55	14.19	19.20	20,14	23.50
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16,30	—	—
Torino	7.40	9,40	—	10,10	16.30	22,20	23.48
Milano-Pisa	7.40	9,40	—	10.10	16,30	22,20	23.48
Ancona-Foligno	7,—	—	11.40	14,50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	—	19,20	—	—	21.45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15,50	—	21,—	—	—
Tivoli	8.5	9,55	15.50	17.35	—	21.—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.37	8,40	10.40	13.54	18.2	21.30	22,52
Nettuno-Anzio	8,17		13.29	19.25	21,50	fest.	0,10f.
Albano-Marino	6,55	8 29	9,19	11,35	14,53	17,50	19,43
						21,5	23,3
Terracina-Velletri	9,31	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8.17		9.31	15.20	20 50	—	—
Viterbo-Ronciglione	8.5[illegible]	14.55	—	21.40	—	—	—
Fiumicino	8.30	—	—	16,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.1[illegible]				20,30		

Ladispoli 12.5 — 22.40 festivo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.35	6,30	8.7	9.30	11,20	15,40	—	19.—	—
Bagni a.	6.24	7,13	8.52	10,13	12.2.	16,27	17.28	19.51	—
Tivoli a.	6.52	7,45	9.24	10.43	13,5	17.1	18.4	20,24	—
Tivoli p.	5.45	7,17	8.25	9.42	11,4	15.45	17.34	18,22	20,25
Bagni p.	6,30	7,43	8.53	10.8	11,30	16.17	18.—	18 57	21,1
Roma a.	7.34	8,55	9,45	10,58	12.20	—	18.50	20,10	21,54

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,35 e che arriva a Roma alle 21,54 è festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 1

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1|2.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 8 alle 13

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.

Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1|2 alle 12.

Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13.

Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 13.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

§ **Foro Romano:** via Foro Romano, dalle 10 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Esposizione Belle Arti: Via Nazionale.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mammolina Dovendo sospendere inviati ancora saluti, voti anima immutabile. Godi tranquillità serena infinita. Raccomandomi. Conto muovermi primi venturo. Informami suo tempo momento opportuno entrambi ardentissimamente desiderato. 197

Erre Giovedì pervennemi tua lettera desideratissima. Anche io sono ansioso ritornare per riveverti. Qui grande noia. Temperatura sempre sopportabile. Tu sei mio costante pensiero. ELLE 196

Luglio Ripassai ore undici inutilmente. Sono in famiglia. Sedici agosto andrò bagni comune Sorrato, ove dimorerò fino settembre. Scrivimi. Pensoti sempre Aspetto riabbracciarti, baciotti HENRIETTE 197

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0|0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 30 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta*.